

RASSEGNA STAMPA
del
01/07/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 30-06-2012 al 01-07-2012

30-06-2012 Abruzzo24ore I sindaci del cratere: "Il parlamentare Lolli fa politica di parte con il terremoto"	1
30-06-2012 Adnkronos Muore annegato in laghetto in Val Pusteria, cercava refrigerio dalla calura	2
30-06-2012 Adnkronos Cuneo: muore annegato in fiume Mongia, forse cercava refrigerio da caldo	3
30-06-2012 Asca Terremoto: Zaia, ringrazio De Longhi per condizionatori	4
30-06-2012 Bologna 2000.com "54 Emilia" - Lunedì 2 luglio a Reggio Emilia 4 ore di musica per i territori colpiti dal terremoto	5
01-07-2012 Il Centro tende arroventate: come nel microne	6
01-07-2012 Il Cittadino Da Sal 7.000 euro per le popolazioni terremotate	7
01-07-2012 Il Cittadino Grana solidale, boom di vendite pure a Casaleto	8
01-07-2012 Il Cittadino Notte bianca, raccolta fondi per sostenere i terremotati	9
01-07-2012 Il Cittadino Pony della solidarietà per aiutare gli anziani	10
01-07-2012 Comunicati.net Ferrara: importante Tavola Rotonda scientifica sul rischio sismico	11
01-07-2012 Il Fatto Quotidiano CASA INTATTA DAL TERREMOTO IL COMUNE LA FA ABBATTERE	12
30-06-2012 Forli' Today.it Panighina, cena di solidarietà per i terremotati dell'Emilia	15
01-07-2012 La Gazzetta di Modena i big del calcio e il vescovo si sfidano per i terremotati	16
01-07-2012 La Gazzetta di Modena nasce "tutti insieme per rovereto"	17
01-07-2012 La Gazzetta di Modena metro italia: fondi e aiuti ai terremotati	18
01-07-2012 Gazzetta di Reggio tendopoli assediata dal caldo record	19
01-07-2012 Gazzetta di Reggio parte dell'incasso della festa della birra andrà ai terremotati	20
01-07-2012 Gazzetta di Reggio una cena per aiutare la scuola di reggiolo	21
30-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile ProCiv, terremoto: 11.812 assistiti	22
30-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile Infortunio in Majella: interviene il Cnsas	23
30-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile Terremoto in Cina, magnitudo 6.3	24
01-07-2012 Il Tempo.it In spiaggia arrivano i quad da soccorso	25
01-07-2012 Il Tempo.it Malore in acqua. Grave ragazzo di 16 anni	26

01-07-2012 Il Tempo.it «Nelle tende come nel forno a microonde»	27
30-06-2012 Julie news All'alba la Cina trema: sisma di magnitudo 6.6	28
30-06-2012 Libertà Volontari addestrati all'emergenza incendi	29
01-07-2012 Libertà dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile Placentia, all'inizio di giugno siamo	30
01-07-2012 Libertà dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile Placentia, all'inizio di giugno siamo	33
01-07-2012 Libertà Sull'Italia un fine settimana infuocato	36
30-06-2012 Il Messaggero (Umbria) I tecnici della Provincia aiutano i cittadini dell'Emilia	37
01-07-2012 La Nazione (Firenze) Firenze nella morsa di Caronte 118, centralino in tilt. Black out a Pitti	38
01-07-2012 La Nazione (Firenze) Scossa di solidarietà dopo il terremoto Proprio da una grande tragedia può nascere u...	39
01-07-2012 La Nazione (Livorno) Concerto all'Etrusco per i terremotati	40
01-07-2012 La Nazione (Prato) Depuratori d'acqua e impianti per docce a favore dei terremotati	41
01-07-2012 La Nazione (Umbria-Terni) Niente festa del tesseramento Contributo ai terremotati	42
01-07-2012 La Nuova Ferrara frana di cinquanta metri lungo via diversivo	43
30-06-2012 Quotidiano.net Violento terremoto in Cina almeno 24 i feriti ma zone colpite inaccessibili	44
30-06-2012 Rai News 24 Emilia bollente, il nemico degli sfollati è Caronte	45
30-06-2012 La Repubblica la guerra estiva sul fronte della sanità di venire, pronto soccorso al collasso	46
30-06-2012 La Repubblica caldo, massime fino a 38 gradi task force per anziani e disabili	47
01-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) L'associazione nazionale dei carabinieri visita le zone terremotate	48
01-07-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Allarme per incendio di sterpaglie al Lido Po	49
01-07-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo) Il nostro cuore batte per l'Emilia	50
01-07-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo) OCCHIOBELLO UNA SPEDIZIONE per monitorare il post frana in provi...	51
30-06-2012 Il Secolo XIX Online Un weekend bollente Spezia, morte in spiaggia	52
30-06-2012 TMNews Caldo/ Protezione civile: in arrivo temporali al Nord-Est	53

30-06-2012 Il Tirreno copertura radio permanente per la protezione civile	54
01-07-2012 Il Tirreno il parmigiano della solidarietà	55
30-06-2012 UnoNotizie.it TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / Bilancio a un mese dalla seconda violenta scossa di terremoto ..	56
30-06-2012 Viterbo Oggi A Calcata nasce la sede della Protezione civile	57
30-06-2012 WindPress.it Protezione civile: i numeri dell'assistenza alla popolazione	58
30-06-2012 WindPress.it Terremoto: le verifiche di agibilità	59
30-06-2012 Yahoo! Notizie Terremoto: Grana Padano, promozione di solidarieta' a popolazioni	60

I sindaci del cratere: "Il parlamentare Lolli fa politica di parte con il terremoto"

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"I sindaci del cratere: "Il parlamentare Lolli fa politica di parte con il terremoto"

Data: **01/07/2012**

Indietro

I sindaci del cratere: "Il parlamentare Lolli fa politica di parte con il terremoto"

"Dispiace constatare che il parlamentare del Pd Giovanni Lolli abbia voluto far diventare il terremoto una cosa 'di parte' invitando a un incontro per illustrare i contenuti del decreto governativo sul nuovo assetto della governance solo alcuni sindaci iscritti al suo partito".

Lo affermano i primi cittadini del "cratere" aquilano di varia estrazione e con diverse sensibilità politiche.

"Quello che fino a oggi ha caratterizzato l'azione congiunta dei sindaci, anche attraverso la formula delle aree omogenee - aggiungono - è stata l'unità d'intenti a prescindere dalle etichette, e speriamo che questo sia lo spirito futuro del nostro impegno".

"La cosa è testimoniata dal fatto che, al momento di scegliere i rappresentanti dei vari territori - spiegano - non si è badato alle 'patenti' politiche, pur legittime, che abbiamo sempre lasciato fuori dalla porta dei tavoli di confronto dove si decidevano le strategie comuni dei paesi colpiti dal sisma".

"Non è il contenuto della riunione che genera in noi disappunto - precisano i sindaci - tanto più che le linee essenziali del maxi-emendamento erano state già ampiamente approfondite in un'assemblea dei sindaci del giorno prima e con un grado di conoscenza dei problemi, ci permettiamo di sottolineare, certamente più puntuali, quanto piuttosto il gesto in sé, che ha voluto lasciar fuori da un momento di dibattito importante una parte consistente del cratere".

"Non sappiamo se la circostanza sia da addebitare a una dimenticanza e non vogliamo neanche pensare che sia stata una 'chiamata alle armi' in vista delle prossime scadenze elettorali - dicono ancora i primi cittadini - la speranza, quindi, è che nelle prossime occasioni tutti i sindaci siano coinvolti".

"Così come - concludono - auspichiamo che i colleghi presenti alla riunione esprimano la loro solidarietà a chi è rimasto 'escluso' dalla convocazione e che, in futuro, i parlamentari abruzzesi, indipendentemente dallo schieramento, scelgano di fare squadra con il territorio, a prescindere dalle appartenenze".

I sindaci dei Comuni di Barete (Leonardo Gattuso), Cagnano Amiterno (Donato Circi), Campotosto (Antonio Carlantonio), Capestrano (Giuseppe Marulli), Capitignano (Maurizio Pelosi), Caporciano (Ivo Cassiani), Carapelle Calvisio (Domenico Di Cesare), Castel di Ieri (Fernando Fabrizi), Castelvechio Subequo (Pietro Salutati), Fagnano Alto (Giovanni Rosa), Fossa (Antonio Gentile), Goriano Sicoli (Rodolfo Marganelli), Lucoli (Valter Chiappini), Montereale (Massimiliano Giorgi), Navelli (Paola Di Iorio), Ocre (Fausto Fracassi), Ovindoli (Pino Angelosante), Poggio Picenze (Nicola Menna), Rocca di Cambio (Gennarino Di Stefano), San Demetrio ne' Vestini (Silvano Cappelli), San Pio delle Camere (Francesca D'Andrea, rappresentante area omogenea Altopiano di Navelli), Sant'Eusanio Forconese (Giovanni Berardinangelo), Santo Stefano di Sessanio (Antonio D'Aloisio), Scoppito (Marco Giusti), Tornimparte (Umberto Giammaria), Villa Sant'Angelo (Pierluigi Biondi). Il rappresentante dell'area omogenea della Valle Subequana Sandro Ciacchi (vice sindaco Goriano Sicoli).

sabato 30 giugno 2012, 15:46

€

Muore annegato in laghetto in Val Pusteria, cercava refrigerio dalla calura

- Adnkronos Trentino Alto Adige

Adnkronos

"Muore annegato in laghetto in Val Pusteria, cercava refrigerio dalla calura"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

Muore annegato in laghetto in Val Pusteria, cercava refrigerio dalla calura

ultimo aggiornamento: 30 giugno, ore 19:37

Bolzano - (Adnkronos) - L'uomo è stato estratto esanime dalle acque, non molto profonde, dello specchio d'acqua, a mille metri di quota. A nulla è valso l'intervento dei soccorritori, giunti sul posto con un elicottero della Protezione Civile

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Bolzano, 30 giu. - (Adnkronos) - Walter Ellemunter, di 42 anni e' annegato in un piccolo stagno a Monguelfo, in Val Pusteria, Alto Adige, a mille metri di quota. L'uomo e' stato estratto esanime nelle acque non molto profonde del laghetto dove si era immerso per trovare refrigerio dalla calura. La disgrazia e' avvenuta nel primo pomeriggio.

A nulla e' valso l'intervento dei soccorritori, giunti sul posto con un elicottero della protezione civile. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno tratto a riva l'uomo, senza riuscire a salvarlo.

Cuneo: muore annegato in fiume Mongia, forse cercava refrigerio da caldo

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Cuneo: muore annegato in fiume Mongia, forse cercava refrigerio da caldo"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

Cuneo: muore annegato in fiume Mongia, forse cercava refrigerio da caldo
ultimo aggiornamento: 30 giugno, ore 18:17

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Torino, 30 giu. - (Adnkronos) - Probabilmente stava cercando un po' di refrigerio nelle acque del torrente Mongia, nel cuneese, ma e' morto annegato, forse per un malore dovuto allo sbalzo di temperatura. Il 21enne di Viola (Cn), si era allontanato ieri pomeriggio intorno alle 14,30 a piedi ed erano stati i genitori, non vedendolo rientrare per cena, a dare l'allarme. Lo hanno trovato questa notte ormai senza vita in un'ansa del torrente Mongia, in una pozza profonda circa tre metri, i vigili del fuoco che insieme a carabinieri, soccorso alpino e protezione civile lo stavano cercando. I soccorritori hanno ritrovato prima i vestiti del giovane e poi si sono accorti del corpo nell'acqua.

Terremoto: Zaia, ringrazio De Longhi per condizionatori

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Zaia, ringrazio De Longhi per condizionatori"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Terremoto: Zaia, ringrazio De Longhi per condizionatori

30 Giugno 2012 - 13:12

(ASCA) - Venezia, 30 giu - Sono stati installati e resi operativi a San Felice sul Panaro, in provincia di Modena, nella tendopoli allestita dalla protezione civile del Veneto 42 condizionatori messi a disposizione dall'azienda De Longhi. Serviranno a rendere piu' vivibile la situazione delle 224 persone, ospitate in questa struttura di accoglienza a seguito del terremoto che ha colpito duramente l'Emilia Romagna, ma che ha avuto ripercussioni anche nel basso Veneto".

"Voglio ringraziare l'azienda De Longhi - ha dichiarato il presidente della Regione Luca Zaia - per la sensibilita' dimostrata aderendo ad una mia richiesta di contribuire ad alleviare il disagio di queste persone, provocato dal caldo stagionale che si e' venuto ad aggiungere alla situazione di difficolta' per le conseguenze del sisma. Ringrazio anche i volontari e i responsabili del sistema veneto di Protezione Civile che continuano a prestare aiuto diretto e indiretto alle popolazioni colpite. Sono loro la dimostrazione piu' concreta della solidarieta' del Veneto".

Nel campo sono presenti attualmente 51 volontari della protezione civile del Veneto che assistono a San Felice sul Panaro le popolazioni colpite e per ora impossibilitate a tornare nelle proprie abitazioni. Le tende sono 41 a cui va aggiunta quella allestita per la segreteria che cura tutti gli aspetti di carattere organizzativo relativi alla vita giornaliera del campo. I condizionatori sono stati tarati per consentire di avere una temperatura media di circa 24 gradi all'interno delle tende. Tra le 224 persone ospitate ci sono anche 22 bambini da zero a tre anni. 35 da 4 a 13 anni e circa una decina di adulti oltre i 65 anni.

fdm

foto

video

€

"54 Emilia" - Lunedì 2 luglio a Reggio Emilia 4 ore di musica per i territori colpiti dal terremoto

Bologna 2000 54 Emilia Lunedì 2 luglio a Reggio Emilia 4 ore di musica per i territori colpiti dal terremoto |

Bologna 2000.com

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

54 Emilia Lunedì 2 luglio a Reggio Emilia 4 ore di musica per i territori colpiti dal terremoto
30 giu 12 • Categoria Appuntamenti,Reggio Emilia - 67

Il progetto '54 Emilia – Fifty For Emilia nasce e viene proposto da un comitato di imprese, associazioni, professionisti e artisti con lo scopo di raccogliere fondi per le vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Reggio Emilia e il comitato promotore è composto da Let's Dance Centro Permanente Danza, Al Tirabussòn, Rec Eventi, Bixio e le Simpatiche Canaglie (live band swing anni '30), Boogie Airlines (live band rock & roll anni '50), Marco Galletti Digital Art. Partner dell'evento sono Uisp, Cngei Sezione di Reggio Emilia, Menozzi Graziano Bevande, Conad Le querce, Croce Verde di Reggio Emilia, Zmb Professional Audio, Gate Parrucchieri, Evolution Web Radio, La Fitolito Digital Print.

'54 Emilia – Fifty For Emilia proporrà in piazza Scapinelli, lunedì 2 luglio, a partire dalle 18.30, quattro live band che si alterneranno sul palco, animando la serata e facendo ballare tutti i partecipanti con musica tra gli anni '30 e gli anni '50.

Le band che parteciperanno a questo evento, interamente a titolo di beneficenza, sono:

- Pizza Boys
- Boogie Airlines
- Bixio e le Simpatiche Canaglie
- Taxi Road

Le quattro band coinvolte spazieranno da uno swing, leggero e perfetto per un aperitivo, al rock and roll scatenato di Elvis e Jerry Lee Lewis. Nel corso delle 4 ore di musica non si potrà non passare per lo Swinger italiano per eccellenza: Fred Buscaglione.

Una serata dove sarà possibile ascoltare buona musica, ballarla, riassaporare i temi, i colori e i vestiti e il calore degli anni '50, per fare sì che arrivi dove ora c'è più bisogno.

Una serata per quell'Emilia che quando la terra trema risponde ballando!

Vogliamo fare sì che '54 Emilia non sia solo una rassegna di musica dal vivo, ma anche un punto di incontro per tutti coloro che vogliono partecipare e mettere a disposizione la propria professionalità e il proprio business a favore delle vittime del terremoto.

Le modalità di incasso che prevediamo sono: donazione spontanea, vendita di alimenti e bevande su Piazza Scapinelli, vendita del merchandising delle band, vendita del merchandising dell'evento.

L'intero ricavato della serata sarà devoluto tramite il fondo Uisp per i territori terremotati.

tende arroventate: come nel microne

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 01/07/2012

Indietro

- *Teramo*

Tende arroventate: come nel microne

EMILIA

La morsa di Caronte, che fa boccheggiare l'Italia, si stringe in maniera ancora più forte sull'Emilia colpita dal sisma. Nella regione che fin dalla prima mattinata di ieri ha registrato temperature superiori ai 30 gradi, a soffrire di più sono le popolazioni ferite dal terremoto: sotto le tende, allestite nei campi di accoglienza o nel giardino di casa, la temperatura percepita rasenta i 50, insopportabili, gradi. Con l'aria arroventata dall'afa, «in tenda è come essere in un forno microne», rimbalza la testimonianza su Twitter. «Non si riesce proprio a dormire - raccontano gli sfollati su Facebook -: è difficile resistere con questo calore soffocante». Una situazione al limite dell'accettabile che potrebbe farsi più dura con il passare delle ore: l'allerta caldo della Protezione civile su tutta l'Emilia-Romagna è stata prorogata fino adomani e oggi l'ondata di calore è attesa a toccare il suo apice. Per questo sono stati allertati i Pronto soccorso e le strutture ospedaliere. Nelle tendopoli - dove i bimbi e i ragazzini si arrangiano giocando a inseguirsi con le pistole ad acqua - i sindaci dei paesi coinvolti dal terremoto, hanno predisposto, per quanto possibile, rimedi per rendere più affrontabile la convivenza con il gran caldo. «Abbiamo condizionato tutte le tende - spiega Fernando Ferioli, sindaco di Finale Emilia - la situazione è pesante ma la stiamo affrontando bene. Siamo riusciti ad organizzarci in tempo: alcuni condizionatori d'aria sono arrivati dalla Protezione civile di Roma, alcuni non erano perfetti e li abbiamo sistemati con l'aiuto di una ditta locale». A San Felice sul Panaro, nel campo allestito dalla Protezione civile del Veneto, sono stati montati 42 condizionatori d'aria messi a disposizione dalla De Longhi per alleviare le giornate delle 224 persone ospitate in quell'area.

Da Sal 7.000 euro per le popolazioni terremotate

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **01/07/2012**

Indietro

Da Sal 7.000 euro per le popolazioni terremotate

L annuncio è stato dato nella prima serata di giovedì 28 giugno, ad alcuni sindaci riuniti per l inaugurazione della nuova sede di Sal, la società pubblica del Lodigiano che si occupa dell acqua potabile, della sua distribuzione e della sua depurazione. Il presidente Antonio Redondi ha comunicato che il consiglio d amministrazione, all unanimità, ha deliberato di destinare la cifra che annualmente viene stanziata per un iniziativa benefica, alle popolazioni colpite dal recente terremoto che ha sconvolto le province di Mantova e di Modena. La somma stanziata è pari a settemila euro. Al fine di non disperdere tale cifra nei mille rivoli della raccolta pro terremotati, il consiglio d amministrazione di Sal ha deciso di farla confluire sull iniziativa avviata a livello lodigiano da quattro istituzioni locali («Il Cittadino», la Fondazione della Banca Popolare di Lodi, il Comune di Lodi e la Provincia di Lodi). Si tratta delle quattro realtà che hanno organizzato, lo scorso 20 giugno, nell auditorium della Banca Popolare di Lodi, la grande iniziativa culturale e musicale per la raccolta di una somma a favore dei terremotati. Sal era stata tra gli sponsor della serata. Cogliamo l occasione per ricordare che è possibile da parte di tutti contribuire all iniziativa. A tale scopo la Fondazione Bpl ha aperto un conto corrente per raccogliere nuovi fondi per i terremotati. L intestazione del conto è la seguente Fondazione Banca Popolare di Lodi - Il Lodigiano per i terremotati . Il codice Iban è: IT80E0503420346000000001340. Per effettuare un versamento bisogna indicare la causale Contributo pro terremotati .

€

Grana solidale, boom di vendite pure a Casaletto

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 01/07/2012

Indietro

Grana solidale, boom di vendite pure a Casaletto

casaleto «Voglio soltanto ringraziare i cittadini di Mairano, Casaletto e Gugnano: la loro risposta all'iniziativa di domenica è stata un esempio di solidarietà stupendo»: il coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile di Casaletto, Alberto Vida, è stato entusiasta della partecipazione di pubblico riscontrata nella vendita di beneficenza dello scorso week-end. La Protezione civile di Casaletto, infatti, ha venduto 400 chili di Grana padano proveniente dal Mantovano per la Campagna Amica organizzata da Coldiretti. «Il prezzo è lo stesso in tutta Italia, 10 euro al chilo, così abbiamo raccolto 4mila euro, e li abbiamo già devoluti al Consorzio Virgilio, gravemente danneggiato dopo il sisma», ha detto Vida, sottolineando l'importanza del lavoro svolto dai tredici volontari che si sono dati da fare nei tre paesi. «Non dimentichiamo l'importanza del supporto che ci danno sempre l'associazione A. e A. Brunelli, gli amici cacciatori, i tre oratori e ovviamente l'Auser. Le iniziative nascono da noi o da loro, ma per realizzarle serve l'aiuto di tutti» è stato il commento di uno dei volontari. «I ragazzi della Protezione civile si danno sempre da fare, ogni settimana, per le varie iniziative organizzate sul territorio, con la collaborazione delle realtà locali e del Comune, e non mancano le idee per cercare di fare il bene del prossimo». Questa volta, però, gli stessi volontari hanno ammesso di essersi stupiti per il grande successo riscontrato con la vendita di Grana padano, che in sole due ore e mezza è finito: «Ci scusiamo anche con quelli che sono venuti in piazza e non hanno fatto in tempo ad aggiudicarsi il formaggio. Quando abbiamo visto la coda incredibile abbiamo capito che non sarebbe bastato». Dopo cinque anni di attività del gruppo comunale, quindi, i volontari cominciano a diventare un polo importante per la vita dei tre paesi, come lo è la sede di piazza della Pace a Mairano, inaugurata il 2 giugno. «Noi ci siamo, l'abbiamo dimostrato, e anche i cittadini di Casaletto, Mairano e Gugnano hanno reso evidente il loro desiderio di darsi da fare per il bene degli altri», ha concluso Vida. Federico Gaudenzi

Notte bianca, raccolta fondi per sostenere i terremotati

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 01/07/2012

Indietro

Notte bianca, raccolta fondi per sostenere i terremotati

«Codogno per San Giacomo delle Segna te»: questo lo slogan del progetto con cui la giunta Ceretti intende coinvolgere la cittadinanza da stasera in una raccolta di fondi a favore della popolazione del piccolo paese del mantovano duramente colpito dal terremoto segnalato dal Gruppo Volontari di Protezione Civile di Codogno. I fondi verranno raccolti negli eventi solidali e consegnati da una delegazione di Codogno direttamente al sindaco del Comune colpito dal sisma.«Parlando a nome del consiglio comunale sono certa della risposta generosa dei codognesi a questa importante gara di solidarietà che ha avuto inizio il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, quando l'amministrazione ha chiesto alla pizzeria Park Club di devolvere l'importo corrispondente alle spese che avrebbe sostenuto per l'organizzazione del rinfresco, e con la destinazione da parte dei consiglieri comunali del proprio gettone di presenza», ha dichiarato la presidente del consiglio Vivianna Stroher, presentando con entusiasmo il calendario delle iniziative. Questa sera, in occasione della Notte di inizio estate il Comune sarà presente con uno stand gestito da amministratori, dipendenti comunali e volontari del gruppo di Protezione civile dove verranno raccolti fondi, proiettate diapositive sul prezioso lavoro svolto dalla Protezione civile e saranno vendute alcune recenti pubblicazioni su Codogno. Anna José Parrucchieri devolgerà l'intero incasso della serata al Comune colpito dal sisma. Ma l'amministrazione ha già previsto altre iniziative solidali: il 9 luglio, in concomitanza con la Festa Provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro; in settembre, in occasione del Palio Città di Codogno promosso dal Gruppo Podistico Codogno 82 e in concomitanza con il triangolare La partita del cuore con As Fulgor 1909, Ac Codogno 1908 e Polisportiva San Biagio. In cantiere anche la proiezione del filmato della Ciclolonga delle Rose 2012 e del Campionato Mondiale di Motociclismo del 1955 sul circuito di Codogno. Sono soddisfatto per come la città sta già rispondendo alla proposta dell'amministrazione comunale che coniuga la necessità di aiutare chi è in difficoltà con quella di sensibilizzare Codogno offrendo nel contempo un momento di incontro e di condivisione - ha chiosato il sindaco Ceretti -: ho già contattato il sindaco di San Giacomo delle Segnate che mi ha descritto la situazione di estrema difficoltà e mi ha ringraziato di cuore per il sostegno che Codogno riuscirà ad esprimere». S. G.

Pony della solidarietà per aiutare gli anziani

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 01/07/2012

Indietro

Pony della solidarietà per aiutare gli anziani

In arrivo a Melegnano i pony della solidarietà . Saranno loro gli angeli custodi degli anziani. Il servizio estivo prenderà il via lunedì 2 luglio e si concluderà a fine agosto. «Vogliamo portare un aiuto concreto a quanti, per età o per salute, si trovano in maggiore difficoltà durante il periodo estivo nell'affrontare il caldo e la solitudine - ha detto l'assessore alle politiche sociali Fabio Raimondo presentando il progetto -. Tanto più che, a causa della grave crisi economica generale, quest'anno crescerà certamente il numero dei melegnanesi costretti a rinunciare alle vacanze». E così, in collaborazione con le varie realtà di volontariato presenti in città (Centro di ascolto, Croce bianca, Auser, Movimento terza età, Banca del tempo, le tre parrocchie, la Protezione civile e il Centro anziani), palazzo Broletto ha allestito lo sportello «R..Estate in città», che si propone di far fronte alle principali esigenze del vivere quotidiano. «Pensiamo alle piccole commissioni per fare la spesa - hanno spiegato gli organizzatori -, acquistare farmaci o per il disbrigo di una serie di pratiche». Le richieste saranno accolte dal lunedì al sabato dalle 9 alle 16 chiamando la Croce bianca locale allo 02/98230800. Saranno poi i volontari delle varie associazioni cittadine, chiamati non a caso pony della solidarietà , ad adempiere alle diverse commissioni a favore della popolazione anziana. «Quest'anno, poi, il centro anziani in castello sarà aperto per l'intero mese di agosto - ha ripreso l'assessore alle politiche sociali -. Gli anziani avranno insomma a disposizione uno spazio dove ritrovarsi per trascorrere le giornate in allegra compagnia. Tanto più che, per vincere l'afa opprimente del periodo estivo, la struttura sarà dotata di una serie di condizionatori ad hoc». Nei giorni scorsi, intanto, il comune ha distribuito nei negozi i volantini con la chiusura estiva degli esercizi di prima necessità. A partire ovviamente dalle farmacie e dai panifici. «Anche in questo caso, insomma - ha ribadito Raimondo in conclusione -, andremo incontro alle esigenze della popolazione locale».

Ferrara: importante Tavola Rotonda scientifica sul rischio sismico

Comunicati.net

"Ferrara: importante Tavola Rotonda scientifica sul rischio sismico"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

[Home](#) » [Arte](#) » [Varie](#)

Ferrara: importante Tavola Rotonda scientifica sul rischio sismico 01/lug/2012 03.37.49 FUTURGUERRA

Rischio sismico: come si comunica?

Esperti e amministratori a confronto sulla gestione delle informazioni

CASA INTATTA DAL TERREMOTO IL COMUNE LA FA ABBATTERE

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il

"CASA INTATTA DAL TERREMOTO IL COMUNE LA FA ABBATTERE"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Blog](#) [Video](#) [Foto](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#) [Misfatto](#) [Saturno](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [CASA INTATTA DA...](#)

CASA INTATTA DAL TERREMOTO IL COMUNE LA FA ABBATTERE

di [Silvia Truzzi](#) | 1 luglio 2012

[Tweet](#)

Sono stati scritti fiumi di parole sulla violenza del terremoto, che in un pugno di secondi si porta via la storia, i ricordi, le sicurezze, una vita intera. Sulla natura scriteriata che non perdona: l'uomo certe volte non è da meno. Di Cavezzo tutti ricordano l'immagine dei palazzi accartocciati su se stessi, un enorme cumulo di macerie sotto il sole di maggio. Il centro del paese è zona rossa, una mappa dolente di muri feriti. Non tutti nello stesso modo, ovviamente. Palazzetto Paltrinieri in via Solferino era una casa centenaria di quattro piani. Nel corso del Secolo breve ne ha viste di tutte, resistendo a due guerre: durante il secondo conflitto è stata sequestrata e occupata dalle SS. Ma è sempre rimasta in piedi. Ce lo racconta Alessio Bondi: il Palazzetto l'ha costruito il suo bisnonno nel 1912 e prima del terremoto ci abitava anche lui. "Mio nonno

CASA INTATTA DAL TERREMOTO IL COMUNE LA FA ABBATTERE

è morto giovane: la casa l'ha mandata avanti, con fatica e sacrifici, mia nonna con le sue sei figlie. Ci stavo con i miei genitori, mio fratello, mia zia e una cugina". Dentro: cent'anni di famiglia, foto, libri, dischi, due mandolini Mozart di madreperla del 1800. E tre mobili di grande valore donati dalla duchessa di Modena, di cui una parente era stata dama di corte. IL PALAZZETTO Paltrinieri non c'è più: è stato abbattuto. E non perché il sisma l'aveva danneggiato irrimediabilmente. È stato buttato giù l'8 giugno, i proprietari l'hanno scoperto dalla tv. "Abbiamo lasciato il paese e la nostra casa dopo la scossa del 20 maggio: aveva una crepa che l'aveva divisa dalla costruzione adiacente, un edificio costruito vent'anni dopo il nostro e con materiale molto più povero. Per colpa di quel fabbricato la nostra casa era inagibile. Ma era stata dichiarata recuperabile dopo opportuni interventi da una perizia che avevamo richiesto a un ingegnere. L'8 giugno mi ha telefonato mia zia, dicendomi che in televisione si vedeva casa nostra mentre veniva abbattuta dalle gru. Sono rimasto esterrefatto. Ho chiamato immediatamente il Comune per chiedere spiegazioni". Ce ne sono state diverse. Prima chi ha cercato di cavarsela con "la casa l'ha buttata giù il terremoto". Poi "abbiamo dovuto abbatterla perché era pericolosa per i cittadini": ma questo è impossibile perché il centro del paese è completamente transennato, si può entrare solo con autorizzazione e accompagnati. "Subito sono riuscito a mettermi in contatto con il geometra dell'ufficio tecnico del Comune", spiega Alessio. "Ma a un certo punto ha riattaccato. Ho provato e riprovato, alla fine mi hanno passato il capo della squadra di pompieri che ha demolito fisicamente la casa. Ha detto che dopo aver abbattuto l'edificio adiacente si sono accorti che i muri della nostra casa erano molli, che i pavimenti erano integri come le stanze, ma li avevano demoliti ugualmente". RESTA INSPIEGABILE il mancato avviso ai proprietari, che avrebbero potuto almeno salvare gli arredi. "Mi è stato risposto che pensavano fosse una casa unica e che quelli del Comune hanno detto di procedere alla demolizione". Lo stesso vigile il giorno dopo ha cambiato versione. "Ha sostenuto che la casa era crollata all'interno, che le travi del tetto erano marcite", spiega amareggiato Alessio. "Ha detto anche di essere in possesso di alcune foto scattate subito prima della demolizione. Ma a noi non sono mai pervenute. Ne aveva una sul cellulare, me l'ha mostrata ma si vedevano già le gru al lavoro". La casa, raccontano in paese, era così solida che ci hanno messo due ore a demolire solo il tetto. E per buttarla giù tutta hanno impiegato un giorno. Il sindaco Stefano Draghetti "all'inizio ha ammesso l'errore", conclude Alessio. "Poi ha provato a rassicurarci dicendo 'vi ricostruiremo una casa più bella di quella di prima, vi pagheremo tutti i danni'. Poi, con la stampa, ha ritoccato la versione: "Una volta demolito il fabbricato adiacente, i pompieri si sono accorti che anche l'altro stava cadendo e mi hanno chiesto un'ordinanza che consentisse loro di procedere per evitare possibili gravi rischi. L'ho firmata, purtroppo non c'è stato il tempo di avvertire i proprietari". Ora sarà il giudice a decidere quanto questa svista costerà alle casse municipali. Intanto davanti alle macerie "a loro insaputa", ora c'è uno striscione: "Ecco la casa abbattuta dal Comune di Cavezzo senza avvisare i proprietari".

Tweet

0

Commenti

« LE INDICAZIONI DEL NAVIGATORE CON I SUGGERIMENTI ONLINE

Direttore testata online: Peter Gomez

Data:

01-07-2012

Il Fatto Quotidiano

CASA INTATTA DAL TERREMOTO IL COMUNE LA FA ABBATTERE

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

Panighina, cena di solidarietà per i terremotati dell'Emilia**Forlì Today.it**

"Panighina, cena di solidarietà per i terremotati dell'Emilia"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Panighina, cena di solidarietà per i terremotati dell'Emilia

Cena di solidarietà per i terremotati dell'Emilia con la partecipazione dei componenti dell'amministrazione comunale.

Lunedì 2 luglio, ore 20:30, alla sede del Partito Democratico di Panighina di Bertinoro.

di Redazione 30/06/2012

Invia ad un amico

Luogo

Bertinoro **Tema**

terremoti

Cena di solidarietà per i terremotati dell'Emilia con la partecipazione dei componenti dell'amministrazione comunale.

Lunedì 2 luglio, ore 20:30, alla sede del Partito Democratico di Panighina di Bertinoro. L'appuntamento è nello spazio all'aperto del circolo, di fianco al bar in via Consolare, in caso di maltempo ci si sposterà all'interno. Menu romagnolo tipico estivo (prosciutto - melone, affettati con piadina, pasta fredda, porchetta, torte fatte in casa) al costo di 15 euro.

L'intero ricavato della serata verrà devoluto in beneficenza

Annuncio promozionale

€

i big del calcio e il vescovo si sfidano per i terremotati

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 01/07/2012

Indietro

- *Provincia*

I big del calcio e il vescovo si sfidano per i terremotati

Baggio e Gattuso, monsignor Cavina ed Errani in campo a San Martino E a Torino i rapper e il Teatro Regio fanno donazioni per ricostruire Mirandola

MIRANDOLA Anche il calcio resta mobilitato per i terremotati. Così, mentre Gianluca Pagliuca si è recato a Fossa di Concordia e in settimana arriveranno a Concordia Martina Colombari e l'ex campione del mondo Costacurta, Mirandola risponde con San Martino Spino, l'unico campo sportivo agibile del suo territorio, E così il 10 luglio star del calibro di Inzaghi, Roberto Baggio, Hernan Crespo (che abita nel carpigiano), Sosa, Gennaro Gattuso (ex Milan) e molti altri ancora, guidati dal mister Rnzo Ulivieri, per una partita benefica. I campioni sfideranno una squadra di politici locali e a dare il via alla sfida sarà un inedito Vasco Errani, presidente della Regione Emilia-Romagna e commissario straordinario per l'emergenza terremoto, in pantaloncini corti, così come il Vescovo Cavina. L'evento si chiama *Un calcio al Terremoto e palla al centro* ed è organizzato da organizzato dall'Asd Sammartinese e dall'Associazione no profit Scienza e Ricerca Infermieristica (SeRI) di Tre Gobbì. «Siamo partiti quasi per scherzo - spiega imo Vanni Sartini, presidente del Comitato delle Valli di San Martino e Gavello, e tra i promotori dell'iniziativa - e invece questo evento sta crescendo. Scopo della partita quello di raccogliere fondi per acquistare container e roulotte e rifondere il costo del canone per appartamenti che fosse possibile prendere in affitto. In ogni caso, tutto sarà devoluto per chi è stato e resta effettivamente colpito dal terremoto in questa zona della bassa». Quaranta in tutto gli elementi, tutti protagonisti del calcio e della sua storia, provenienti da Coverciano accompagnati da mister Ulivieri. Incontreranno una formazione mista fra terremotati, sanità e amministrazioni, compreso monsignor Cavina, Vescovo di Carpi. In rappresentanza del Comune di Mirandola scenderà in campo il sindaco Maino Benatti, ex calciatore locale, per la Provincia l'assessore Stefano Vaccari, cui non manca il fiato per la grande passione di podista e per la Regione l'Assessore all'Economia Giancarlo Muzzarelli, nelle vesti di stratega di centrocampo. I cronisti, in attesa della conferma del sassolese Marco Nosotti di Sky Tv, saranno intanto Antoine e Alberto Guasti. Intanto il sindaco e la giunta parteciperanno ad assemblee pubbliche per spiegare in dettaglio cosa è stato fatto dal giorno del terremoto ad oggi, qual è la situazione attuale e quali le prospettive per Mirandola. La prima domani alle 21 a San Martino Spino (tensostruttura Campo sportivo) poi martedì a Tramuschio (sala civica) e Quarantoli (polisportiva). Intanto davanti a migliaia di giovani radunati in piazza a Torino per gli Mtv days i rappers J-Ax, Marracash, Club Dogo ed Emis Killa hanno presentato un brano, intitolato *Se il mondo fosse*, il cui ricavato andrà a una raccolta fondi per la ricostruzione di la scuola superiore Galilei di Mirandola, distrutta dal terremoto. A sensibilizzare i rappers il racconto di tre studenti del Galilei al pubblico della piazza. Il sindaco Benatti, che era a Torino li ha invitati a consegnare personalmente a Mirandola la donazione. Dal concerto del Regio di Torino - al quale il sindaco Benatti ha fatto un intervento che ha raccolto molti applausi - sono invece arrivati 80mila euro destinati alla ricostruzioni di Mirandola, così come il conto corrente che è stato aperto per rimpinguare le donazioni. Alberto Setti

nasce "tutti insieme per rovereto"

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 01/07/2012

Indietro

- *Provincia*

Nasce Tutti insieme per Rovereto

Giovedì 1 assemblea: «Ricostruiremo le frazioni più belle di prima». E per don Ivan 200 in corteo

NOVI Giovedì 5 luglio si terrà la prima riunione della neonata onlus Tutti insieme a Rovereto e Sant'Antonio. La onlus ha presto vita dalla libera iniziativa di associazioni e cittadini delle due frazioni alle porte di Novi per ribadire ancora una volta che a seguito alla catastrofe del terremoto Rovereto e Sant'Antonio non devono morire. Lo scopo è quello di rapportarsi alla pubblica amministrazione, per rispondere alle esigenze della ricostruzione e dello sviluppo delle due frazioni, con l'obiettivo di ricreare due paesi rinnovati e con una qualità della vita ancora migliore rispetto alla situazione precedente. Tra i progetti della onlus, anche la raccolta fondi per la ricostruzione post terremoto. Per chi volesse contribuire, è già attivo un conto corrente appoggiato al banco Popolare Soc. Coop, filiale di Rovereto sul Secchia. L'Iban è: IT02R050346690100000000050. «Ricostruiremo rendendo Rovereto meglio di prima. La trasformeremo in una frazione attrattiva per tante persone che saranno spinte ad investire e a trascorrere la loro vita qui - commenta Agnese Boccaletti, capo scout - Noi vogliamo rimanere qui nella nostra terra e vogliamo valorizzarla al massimo. Prima del terremoto avevamo tutte le infrastrutture necessarie per questo, dopo sarà ancora meglio». L'annuncio ufficioso della nascita di "Tutti insieme a Rovereto e Sant'Antonio" è stato diffuso tramite passaparola dopo la messa in ricordo di don Ivan, nella tensostruttura dietro la chiesa di Santa Caterina a Rovereto. La messa è stata celebrata dal vescovo, monsignor Francesco Cavina e ha ripercorso tramite canti e preghiere le varie tappe della vita del parroco, morto per portare in salvo la statua mariana, che ieri sera guardava i fedeli dal pulpito, occupando, ancora una volta dopo la visita del Pontefice, un ruolo da protagonista. Dopo la messa si è svolta la processione intorno all'altare e i circa duecento partecipanti, tra cui molte famiglie giovani con bambini, hanno offerto il loro tributo a don Ivan. E c'è stato anche un momento conviviale: finite le celebrazioni i presenti si sono radunati sotto la tensostruttura per un piccolo rinfresco che ha cementato ancora una volta la voglia di stare in compagnia e la compattezza dei roveretani nel rivendicare la propria frazione. Serena Arbizzi

€'

metro italia: fondi e aiuti ai terremotati

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Metro Italia: fondi e aiuti ai terremotati

Anche Metro Italia cash and carry aiuta i terremotati. Lo staff potrà devolvere parte della propria retribuzione all'associazione Casina dei bimbi impegnata nei campi e l'azienda devolverà una cifra uguale ai dipendenti che hanno avuto la casa inagibile. Sconto per le associazioni impegnate negli aiuti.

tendopoli assediata dal caldo record

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 01/07/2012

Indietro

- Cronaca

Tendopoli assediata dal caldo record

Ci sono i condizionatori ma l'afa non dà tregua agli sfollati che alloggiano nei campi allestiti a Reggiolo e Rolo
REGGIOLO Per chi viene da fuori e non conosce come si vive da sfollati, il campo Salici di Reggiolo sembra quasi un camping a 5 stelle. Ma non è così. I disagi a causa del gran caldo di questi giorni ci sono. Nonostante le tende siano dotate tutte di un impianto di condizionamento, tipo Pinguino, non sempre si percepisce la differenza di temperatura tra lo stare in tenda e quella esterna. Sicuramente, grazie al lavoro dei volontari della protezione civile e della Croce Rossa di Reggiolo, oltre all'impegno dell'amministrazione comunale che ogni giorno al Coc organizza una riunione per conoscere necessità e problemi di chi vive in una tenda, al campo Salici non manca nulla: wc, docce e pure un container adibito a stireria e lavanderia. E per dare un tocco toponomastico sono stati messi tre cartelli per orientare le persone all'interno del campo: via della Felicità, via dei Giovani e piazza della Vita. In una tenda ci sono due coniugi di origine calabrese, Pasquale e Leonarda, che da più di 20 anni abitano a Reggiolo: la loro casa è agibile ma è in centro, dichiarato ancora zona rossa, con le vie inaccessibili. Pasquale era coricato sulla brandina mentre la moglie Leonarda stava uscendo per alcune commissioni: «Siamo andati in Calabria per una settimana a trovare i nostri parenti ha detto Leonarda Per un po' abbiamo dimenticato la paura del terremoto. Siamo qui perché per il momento non possiamo rientrare nella nostra casa». Più avanti, in un'altra tenda, c'è un'intera famiglia di pakistani ma dentro c'è solo Sulman, 18 anni: «Che ci sia il condizionatore o no, fa caldo lo stesso. Anche perché qui siamo in tanti». Nel campo c'erano a disposizione sei condizionatori di riserva ma adesso ne è rimasto solo uno perché alcuni si sono rotti e sono stati sostituiti. Servirebbero altri Pinguini ma la burocrazia non sempre li fa arrivare in tempi rapidi. I volontari della Protezione civile sperano in qualche sponsor per averne qualcuno in più a disposizione in caso di altri guasti. Non mancano, al campo Salici di Reggiolo, allegre e gustose iniziative: sotto il gazebo della Lipu, ieri, la ditta Cagna&Benelli ha distribuito ai bambini decine di fette di cocomero. Vengono anche organizzati momenti di animazione e di spettacolo con il clown della Cri di Reggiolo. Gli sfollati ospiti del campo allestito dalla Protezione civile sono 386 ma durante la notte arrivano a 480. Alcuni vengono solo per i pasti. Ogni giorno, il sindaco Barbara Bernardelli fa visita al campo e si rapporta con il responsabile per eventuali necessità. In questi giorni di gran caldo, ciò che non deve assolutamente mancare è l'acqua. I rifornimenti sono continui e le giacenze di magazzino sono tenute sotto controllo. Mauro Pinotti ©RIPRODUZIONE RISERVATA €

parte dell'incasso della festa della birra andrà ai terremotati

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

BAGNOLO

Parte dell'incasso della festa della birra andrà ai terremotati

BAGNOLO Dal 9 al 15 luglio, al parco sportivo Zuccagiolla di via Olimpia, torna Bagnolo in Beer , la festa della birra organizzata dal circolo Massimo Troisi in collaborazione con l'Informagiovani e il patrocinio del Comune. La festa sarà all'insegna della solidarietà. Parte dell'incasso finale sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto e, all'interno degli spazi della festa, tutte le sere, sarà possibile effettuare una donazione. Il 12 luglio, in occasione della serata in ricordo di Valentina Cacciani, verrà devoluto un contributo per la casa-ospedale della donna e del bambino di Reggio.

una cena per aiutare la scuola di reggiolo

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **01/07/2012**

Indietro

SCANDIANO

Una cena per aiutare la scuola di Reggiolo

SCANDIANO Domani alle 20 al Parco della Resistenza si terrà una grande cena per raccogliere fondi pro ricostruzione nel Comune di Reggiolo. Costo: 20 euro adulti, 7 bambini 6-14 anni, gratis i più piccoli. Menu: antipasto di salumi e Parmigiano Reggiano, coppa, salsiccia e puntine alla griglia, insalata, cocomero (bevande e caffè incluse). Prenotazioni: 0522 764302- 764273, commercio@comune.scandiano.re.it. «Vogliamo essere a fianco delle popolazioni terremotate afferma il sindaco Alessio Mammi e lo saremo anche nei prossimi mesi, quando probabilmente qualche riflettore si spegnerà e quelle comunità potrebbero correre il rischio di essere lasciate sole. L'Emilia merita tutta l'attenzione nazionale e soprattutto l'intervento concreto e strutturale dello stato. I Comuni del distretto ceramico hanno scelto di dare una mano a Reggiolo, e Scandiano è in prima linea. A Scandiano la Protezione civile Il Campanone, l'Amministrazione, la Cri, gli scout e diverse associazioni e privati hanno dato vita a una rete solidale di grande efficacia, intervenuta direttamente nelle zone colpite col conferimento di beni materiali e strumenti di prima necessità per le primissime urgenze. Abbiamo sensibilizzato con i salvadanai il pubblico della Notte Bianca e raccolto poco meno di 4mila euro. Ora la cena, promossa dal Comune. E' importante partecipare perché l'Unione Tresinaro Secchia, formata dai 4 Comuni del distretto ceramico, ha proposto a Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo, di adottare la scuola elementare De Amicis, per riattivare quanto prima l'agibilità di un luogo educativo e di cultura. In un conto corrente specifico verranno confluiti i fondi già raccolti dai singoli Comuni».

ProCiv, terremoto: 11.812 assistiti

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"ProCiv, terremoto: 11.812 assistiti"

Data: **30/06/2012**

Indietro

ProCiv, terremoto: 11.812 assistiti

Il Dipartimento di Protezione Civile ha reso noto il consueto aggiornamento sull'assistenza alla popolazione nelle zone terremotate

Sabato 30 Giugno 2012 - Attualità -

Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, a oggi sono 11.812 le persone assistite grazie all'impegno del Servizio nazionale della protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilità grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel. In Emilia Romagna, i cittadini assistiti sono 11.380. Nello specifico, 8.822 sono ospitati nei campi tende, 628 nelle strutture al coperto e 1.930 in strutture alberghiere. Nella Regione Lombardia, invece, risultano assistite 415 persone, delle quali 370 sono ospitate all'interno dei campi attivi nella provincia di Mantova e 45 hanno trovato sistemazione in una struttura al coperto. Nella Regione Veneto, infine, risultano assistite, in albergo, 17 persone.

Sono oltre quattromila gli uomini e le donne facenti parte dal Sistema nazionale di Protezione civile in campo, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province Autonome e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della protezione civile, vigili del fuoco, personale delle forze armate e dell'ordine, e delle altre strutture operative, a cui si aggiunge tutto il personale delle strutture territoriali di protezione civile.

red/JG

Fonte: Dipartimento di Protezione Civile

Infortunio in Majella: interviene il Cnsas

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Infortunio in Majella: interviene il Cnsas"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Infortunio in Majella: interviene il Cnsas

Il Soccorso Alpino e speleologico abruzzese è intervenuto ieri sulla Majella per soccorrere un'escursionista padovano caduto in località Terzo Portone

Sabato 30 Giugno 2012 - Dal territorio -

Nel primo pomeriggio di ieri un escursionista di Padova, G.R di 71 anni, è stato soccorso sulla Majella dopo essere caduto su un pendio in località Terzo Portone. L'uomo si trovava ad una quota di circa 2600 metri, sul versante sud del massiccio montuoso. L'allarme è stato dato dalla centrale operativa del 118 al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico dell'Abruzzo poco prima di mezzogiorno. Mentre dall'aeroporto dei Preturo è decollato l'elicottero del 118 con a bordo l'equipe medica e il tecnico di elisoccorso la stazione di Chieti del Soccorso Alpino è riuscita a contattare i compagni di escursione del ferito per avere informazioni dettagliate sul luogo dell'incidente e sulle condizioni dell'infortunato, che a seguito della caduta, è rotolato sul pendio battendo più volte la testa, riportando alcune ferite ma rimanendo cosciente.

Anche a causa del peggioramento delle condizioni meteo, è stata fatta preparare anche una squadra da trasportare in quota con l'elicottero, per poter poi effettuare un eventuale intervento da terra. Il contatto telefonico con i due compagni del ferito ha permesso ai tecnici del Soccorso Alpino di localizzare con buona precisione la loro posizione sulla cartografia digitale e fornire al pilota dell'elicottero le coordinate per far spostare uno di loro sulla vicina cresta, per poter essere più visibile. Intorno alle ore 13 il ferito è stato recuperato dall'elicottero con il verricello e portato all'Ospedale di Pescara, dove è ricoverato per trauma cranico, fratture alle costole e alle colonna vertebrale. I compagni dell'escursionista infortunato, in contatto telefonico con i tecnici di soccorso sono ritornati a piedi autonomamente in località Majelletta, da dove era iniziata la loro escursione

red/JG

Fonte: Soccorso Alpino Abruzzo

Terremoto in Cina, magnitudo 6.3

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Terremoto in Cina, magnitudo 6.3"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

Terremoto in Cina, magnitudo 6.3

La Cina nord occidentale è stata interessata da un violento sisma, di magnitudo 6.3 durante alle 5.07 di questa mattina. Almeno 24 i feriti

Sabato 30 Giugno 2012 - Esteri -

Stando ai dati in possesso dell'Istituto geologico degli Stati Uniti (Usgs), un sisma di magnitudo 6.3 ha scosso la Cina nordoccidentale, nella provincia dello Xinjiang provocando almeno 24 feriti. Il terremoto, avvenuto all'alba, ha avuto una profondità di 9,8 chilometri di profondità. Le province più colpite sono quelle dello Xinjiang, ai confini con il Kazakhstan, con epicentro nell'area montuosa delle contee di Heijiang e Xinyuan. L'area colpita dal terremoto, a 3.500 metri sul livello del mare, è sempre stata molto attiva sismologicamente parlando: dal 1900, almeno due terremoti che misuravano oltre 7 gradi della scala Richter, hanno scosso la regione.

Il terremoto è stato avvertito anche nel capoluogo provinciale Urumqi. I danni sarebbero ingenti, con molte case sono cadute, centinaia di animali da pascolo morti a causa del crollo delle stalle e strade ed autostrade bloccate.

In spiaggia arrivano i quad da soccorso

Il Tempo - Abruzzo -

Il Tempo.it

"In spiaggia arrivano i quad da soccorso"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

01/07/2012, 05:30

Notizie - Abruzzo

Sicurezza

In spiaggia arrivano i quad da soccorso

Quattro operatori di pronto soccorso da oggi, e sino a fine settembre, effettueranno il servizio di assistenza sanitaria lungo l'intera spiaggia di Pescara, dal confine con Montesilvano al confine con Francavilla al Mare, a bordo di due quad, per garantire massima tempestività in caso di malori, ferimenti o anche sindromi da annegamento.

[Home](#) [Abruzzo](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Arrivano nuovi servizi per i malati di Alzheimer](#) [Il ct Prandelli carica gli azzurri in vista dell'ultimo atto dell'Europeo domani sera contro la Spagna](#) «Con loro abbiamo giocato un gran primo tempo, ma ora siamo cresciuti e diventati una squadra» [Arrivano i turisti Si incrementa la differenziata](#) [Afa e caldo record](#) [Due anziani perdono la vita in spiaggia](#) [Tappeto di alghe rimosso dalla spiaggia](#) [5 Squadra al gran completo presso la Casa di Cura Nuova Villa Claudia \(via Flaminia Nuova 280\) per l'apertura del nuovo Reparto di Urologia, diretto dal prof.](#)

È il servizio voluto dall'amministrazione comunale e organizzato in collaborazione con la Misericordia di Pescara e il 118. «L'iniziativa era già stata tentata in via sperimentale lo scorso anno riscuotendo notevole successo - ha detto l'assessore Berardino Fiorilli - con una media di trenta interventi al mese per tre mesi, e con due operazioni che hanno salvato la vita a due bagnanti ripescati con una sindrome da annegamento. Credo - ha concluso - che di fatto siamo l'unico Comune a garantire tale servizio».

Malore in acqua. Grave ragazzo di 16 anni

Il Tempo - Roma -

Il Tempo.it

"Malore in acqua. Grave ragazzo di 16 anni"

Data: 01/07/2012

Indietro

01/07/2012, 05:30

Ostia Gli assistenti sull'arenile hanno praticato un massaggio cardiaco lasciandolo alle cure dei sanitari

Malore in acqua. Grave ragazzo di 16 anni

Ha rischiato di morire nel mare di Ostia.

Home Roma

Contenuti correlati 4I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno arrestato un bulgaro di 36 anni e due georgiani di 23 con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso e violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Allarme siccità a Riccia
Acqua con il contagocce Tra cinque anni una nuova piazza d'Armi Pace fatta con Sangemini Riparte la produzione dell'acqua «Furibonda» lite tra cani Malore per il proprietario Rocambolesco incidente sulla Flacca Fortunatamente nessun ferito grave

Lui ha sedici anni. Ora è ricoverato in Rianimazione all'ospedale G.B. Grassi. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio all'altezza dello stabilimento Mariposa. Il ragazzo è stato colto da malore in acqua. È stato subito soccorso dai bagnini dello stabilimento che hanno effettuato un massaggio cardiaco. È stato poi portato dal 118 all'ospedale Grassi in codice rosso. Il giovane avrebbe avuto una congestione in acqua mentre stava raggiungendo degli amici su un pattino che si trovava a una decina di metri dalla riva. L'intervento tempestivo degli assistenti bagnanti che erano sull'arenile hanno evitato il peggio. Hanno soccorso il ragazzo, praticato un primo soccorso lasciandolo poi alle cure dei sanitari. È il primo incidente della stagione che per fortuna non ha avuto un epilogo tragico. L'estate scorsa il litorale romano ha avuto i suoi morti. Il 7 agosto a Tor San Lorenzo, nel comune di Ardea, a pochi metri dalla riva ha perso la vita un uomo di 73 anni dopo essere caduto dal gommone a bordo del quale si trovava assieme a un amico. L'anziano sarebbe stato sbalzato fuori dal gommone a causa di un'onda e sarebbe affogato anche perché appesantito dalla muta da sub che indossava a metà. E poi nel 2010. Due ragazzi sono annegati in circostanze diverse, avevano deciso di fare il bagno di notte con i loro amici. Il primo è stato ritrovato a Castel Porziano. Si trattava di Gianluca Tognetti, 25 anni, studente. Era nato a Marino (Roma) e risiedeva a Grottaferrata. Gianluca è morto per annegamento dopo aver avuto forse un malore. Gianluca Tognetti, hanno raccontato i suoi amici, era andato con alcuni coetanei allo stabilimento Plinius di Ostia e intorno alle 2.30 tutti insieme avevano deciso di fare un bagno al mare. Dopo un po' che erano entrati in acqua, proprio i suoi amici si sono accorti che Gianluca non c'era e hanno dato l'allarme. Stessa sorte per un ragazzo romeno di 18 anni che aveva deciso di trascorrere il sabato sera sulla spiaggia a Passoscuro (Fiumicino) in compagnia di alcuni amici e dopo aver consumato alcolici verso le 23 si è tuffato tra le onde. Il giovane, però, non è più tornato a riva. A denunciare la scomparsa del ragazzo è stata la madre di 36 anni.

«Nelle tende come nel forno a microonde»

Il Tempo - Politica -

Il Tempo.it

"«Nelle tende come nel forno a microonde»"

Data: **01/07/2012**

Indietro

01/07/2012, 05:30

Terremotati

«Nelle tende come nel forno a microonde»

FINALE EMILIA La morsa di Caronte, che fa boccheggiare l'Italia, si stringe in maniera ancora più forte sull'Emilia colpita dal sisma.

Home Politica prec succ

Contenuti correlati Il sovrintendente ai Beni Culturali Tra la leggenda e la storia un piccolo eroe: Ugo Forno Spada stende Cendrowski ed è campione silver Wbc Studenti e precari con le tende occupano piazza della Rotonda Monti vede i sindacati ma lo sciopero resta «Il trauma italiano continua»

Nella regione che fin dalla prima mattinata ha registrato temperature superiori ai 30 gradi, a soffrire di più sono le popolazioni ferite dal terremoto: sotto le tende, allestite nei campi di accoglienza o nel giardino di casa, la temperatura percepita rasenta i 50, insopportabili, gradi. Con l'aria arroventata dall'afa, «in tenda è come essere in un forno microonde», recita un «tweet». «Non si riesce proprio a dormire - raccontano gli sfollati su Facebook - È difficile resistere con questo calore soffocante». Una situazione al limite dell'accettabile che potrebbe farsi più dura con il passare delle ore: l'allerta caldo della Protezione civile su tutta l'Emilia-Romagna è stata prorogata fino a lunedì e oggi l'ondata di calore dovrebbe toccare il suo apice. Per questo sono stati allertati i Pronto soccorso e le strutture ospedaliere. Nelle tendopoli - dove i bimbi e i ragazzini si arrangiano giocando a inseguirsi con le pistole ad acqua - i sindaci dei paesi coinvolti dal terremoto, hanno predisposto, per quanto possibile, rimedi per rendere più affrontabile la convivenza con il gran caldo. «Abbiamo condizionato tutte le tende - spiega Fernando Ferioli, sindaco di Finale Emilia - la situazione è pesante ma la stiamo affrontando bene. Siamo riusciti ad organizzarci in tempo».

All'alba la Cina trema: sisma di magnitudo 6.6

All'alba la Cina trema: sisma di magnitudo 6.6

Julie news

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

CI SONO DIVERSI FERITI E MOLTE CASE SONO CROLLATE

All'alba la Cina trema: sisma di magnitudo 6.6

ore 12:30 -

PECHINO - Sono almeno 24 i feriti della forte scossa di terremoto che ha colpito all'alba la Cina nord occidentale.

Secondo i sismologi cinesi un terremoto di magnitudo 6.6 ha colpito alle 5.07 del mattino ora locale, la provincia dello Xinjiang, ai confini con il Kazakistan, con epicentro nell'area montuosa delle contee di Heijiang e Xinyuan. Il terremoto è stato avvertito anche nel capoluogo provinciale Urumqi. Molte case sono cadute e centinaia di animali da pascolo sono morti a causa del crollo delle stalle. Il terremoto ha causato anche molte frane che hanno bloccato diverse strade e autostrade, impedendo il passaggio anche dei soccorsi. Team di soccorritori hanno già raggiunto alcuni luoghi toccati dal sisma, dove stanno per essere allestiti alcuni campi di tende. La regione colpita dal terremoto, che si trova a 3.500 metri sul livello del mare, è sempre stata molto attiva, sismologicamente parlando, nella storia. Dal 1900, almeno due terremoti che misuravano oltre 7 gradi della scala Richter, hanno scosso la regione.

Volontari addestrati all'emergenza incendi

Articolo

Libertà

""

Data: 30/06/2012

Indietro

codogno Prove pratiche con motoseghe

Volontari addestrati

all'emergenza incendi

Corso promosso dalla Protezione civile

CODOGNO - (p. ar) Volontari di protezione civile sempre più preparati grazie ai corsi proposti nel Basso lodigiano.

Quarantasei di loro, provenienti da tutta la provincia di Lodi (e molti dai gruppi di Bertonico, Somaglia, Maleo, Camairago, Caselle Lurani, Fombio e Codogno), nei giorni scorsi hanno partecipato a un corso che ha insegnato a maneggiare motoseghe e attrezzature da taglio con destrezza e senza correre pericoli.

«Tutto per lavorare in sicurezza anche nelle situazioni più estreme e pericolose, come per esempio gli incendi», ha sottolineato l'assessore provinciale Matteo Boneschi.

L'iniziativa, costituita da un primo modulo teorico, è stata proposta a cura del coordinamento provinciale della Protezione civile, del gruppo comunale dei volontari di Fombio e di due ditte che si occupano, appunto, di realizzare e commercializzare le attrezzature da deforestazione.

Il corso si è tenuto a Codogno, in via delle Industrie. «Seguirà un approfondimento pratico in occasione della prossima esercitazione provinciale "Fiumi Sicuri" - anticipa l'assessore -. L'iniziativa è importante perché mette nelle mani degli operatori nuove competenze che potrebbero risultare utili nel corso dei nostri interventi». L'obiettivo era quello di prepararli ad effettuare la cosiddetta "deforestazione" «necessaria in casi in cui magari si devono controllare incendi o effettuare interventi di emergenza lungo le sponde di un fiume», sottolinea Boneschi. Presenti al corso il comandante della polizia provinciale Arcangelo Miano, responsabile dell'unità operativa di Protezione civile della Provincia, Francesco Morosini e Marco Vignati del coordinamento provinciale, rispettivamente responsabile operativo e referente provinciale, e Mario Visigalli del gruppo di Fombio.

30/06/2012

*dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati
Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile
Placentia, all'inizio di giugno siamo*

Articolo

Libertà

""

Data: 01/07/2012

Indietro

dalla protezione civile

diciamo grazie a chi

ha aiutato i terremotati

Gentilissimo direttore,

in qualità di volontari della Protezione Civile Placentia, all'inizio di giugno siamo stati nell'Emilia terremotata: in particolare abbiamo consegnato generi alimentari ed altri generi di prima necessità a S

dalla protezione civile

diciamo grazie a chi

ha aiutato i terremotati

Gentilissimo direttore,

in qualità di volontari della Protezione Civile Placentia, all'inizio di giugno siamo stati nell'Emilia terremotata: in particolare abbiamo consegnato generi alimentari ed altri generi di prima necessità a S. Felice sul Panaro.

Vorremmo approfittare della sua rubrica per ringraziare la Cadey, Cementirossi, il Gruppo Mostra del fungo dell'Infrangibile e tutte le persone che hanno generosamente contribuito in qualsiasi modo alla nostra missione.

S. Maloberti & C.

la replica

non ho vietato di

abbellire l'aula

Egregio direttore, venerdì 29 giugno ho letto sul quotidiano da Lei diretto una lettera firmata da due mamme della Scuola 'Don Minzoni' a cui Lei ha dato risalto (e risposta). Peccato che riportasse fatti e considerazioni assolutamente inesatte e scorrette, a cominciare dal titolo "Volevamo abbellire l'aula, ci hanno detto di no".

Premetto che la Scuola Don Minzoni, da me diretta nell'a. s. 2011/12, ha attuato numerosissimi progetti di rilevanza provinciale, regionale e addirittura europea. Sono state promosse iniziative di solidarietà, in collaborazione con associazioni pubbliche o di volontariato che hanno visto un'attiva partecipazione dei genitori della scuola. La classe frequentata dai figli delle mamme firmatarie spesso però ha preferito promuovere prevalentemente progetti che coinvolgono la loro classe. In quest'ottica è stato presentato al Consiglio di Circolo anche un progetto per il prossimo anno scolastico dal titolo "Idee al lavoro" che prevedeva un costo di 1500 euro coperto da un non meglio precisato "sponsor individuato dai genitori", che non voleva comparire. E' chiaro che su queste basi, in un'ottica di trasparenza e di legalità, il Consiglio di Circolo non ha potuto approvare il progetto.

Successivamente l'impegno formale, in seguito alla mia richiesta, è stato preso però da una cooperativa diversa da quella individuata in precedenza. L'ostacolo quindi è stato superato, come comunicato ufficialmente alla Signora Filios nel corso della seduta del Consiglio del 26/06/2012. Rimaneva però un problema: per dipingere l'aula occorreva chiedere l'autorizzazione al Comune, visto che il progetto non prevedeva solo murali ma anche la tinteggiatura di pareti e soffitto. Giustamente in questo caso i tecnici comunali devono dare parere in merito ai prodotti utilizzati e inoltre concordare le misure relative alla sicurezza. E' quello che stavo spiegando alla Signora Filios, quando la stessa ha lasciato la seduta. Con un'altra mamma della stessa classe e membro del Consiglio che era presente, abbiamo steso la bozza della richiesta che io mi sono poi impegnata a presentare all'Ufficio Tecnico.

Mi sembra quindi di essermi comportata in modo corretto. Signor Direttore, da quasi 30 anni svolgo la difficile professione di Dirigente Scolastico e migliaia di genitori Le potrebbero confermare la mia disponibilità nei loro confronti e tutte le mie proposte per coinvolgerli nella vita della scuola. In particolare al III° Circolo (Scuole: Taverna, De Gasperi, Sant'Antonio e Giordani), che dirigo da ben 19 anni, ho portato avanti moltissimi progetti con la partecipazione attiva dei

*dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati
Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile*

~~Blaccetta, all'inizio di giugno siamo~~
genitori. Ad esempio alla scuola ~~Blaccetta, all'inizio di giugno siamo~~ aula di lettura, dipingendo le pareti e addirittura sostituendo il pavimento, con la supervisione dei tecnici comunali e la collaborazione degli operai del Comune.

Penso che tutti quelli che mi conoscono e che hanno lavorato con me non mi definirebbero mai un Dirigente burocrate. Se anche non amo la burocrazia, non dimentico però che una istituzione pubblica deve agire con trasparenza e nel pieno rispetto delle regole. E' il comportamento che ho tenuto anche in questo caso e provvederò personalmente ad invitarLa all'inaugurazione dell'aula della scuola Don Minzoni, abbellita con la collaborazione dei genitori.

Un'ultima precisazione: pur in un momento di grande difficoltà per la scuola pubblica, nelle mie scuole non ho mai chiesto ai bambini di fornire la carta igienica.

Distinti saluti.

Dott. ssa Mariuccia Zavattoni

Dirigente scolastico

il dibattito

soldi pubblici per il

finanziamento ai partiti

Egregio direttore, ho letto la lettera del sig. Vittorio Roda che fa un ragionamento sulla costituzione molto furbescamente elusa. La storia non è quella indicata perché il parlamento non rispettò il vincolo dei 5 anni. Riassumo sinteticamente le date ed i fatti:

1974 Legge Piccoli;

1978 Mancato quorum abrogativo percentuale votanti 43,6%;

1980 Scandalo Caltagirone;

1981 nuova legge;

1993 referendum abrogativo con quorum 90,3%;

1994 nuova legge;

1997 ulteriore legge destinazione 4 per mille;

2002 ulteriore legge integrativa;

2012 euro 103.291,38 erogazioni liberali a partiti che hanno o hanno avuto almeno un parlamentare eletto (dichiaraz. Unico).

Ometto volutamente i nomi dei presidenti della repubblica in carica che non si sono avvalsi delle prerogative di rinviare i testi alle camere per essere firmate in seconda istanza e con riserva di verifica della corte dei conti. Il parlamento, evidentemente, non utilizza il linguaggio dell'accademia della crusca e chiama rimborso ciò che non è stato sborsato. Parlamento che dall'entrata in vigore della costituzione si è astenuto di formulare una legge che stabilisca quali sono i partiti a statuto democratico meritevoli dei benefici.

Giovanni Chinelli

nuove ricostruzioni

quell'aereo precipitato

nel 1943 a piacenza

Cortese direttore, in relazione ad un evento ricordato svariate volte anche dal quotidiano da lei diretto, mi riferisco ad un aereo tedesco che nel 1943 è precipitato nell'abitato di Piacenza, ho effettuato delle ricerche indipendenti ed ho inserito le conclusioni nel mio blog che può trovare all'indirizzo <http://tpathfinder.blogspot.it/> La versione più accreditata che individua nel velivolo un JU 87 "Stuka", ed altre meno note, sono diverse dalle conclusioni alle quali sono arrivato che ritengo molto più vicine all'accaduto ed alle sue cause. I ricercatori ed i giornalisti che si sono occupati dell'incidente negli anni precedenti hanno operato con professionalità ma hanno dovuto indagare in un'epoca durante la quali molte informazioni erano ancora riservate e questo ha fuorviato le conclusioni.

Personalmente non ho mai creduto alla tesi di uno "Stuka", per tutta una serie di semplici evidenze tecniche ed operative, ed infatti Luigi Buratti ha, per primo, scritto nella sua opera di uno JU 88. Grazie alla collaborazione di importanti istituzioni dell'amministrazione civile e militare della Repubblica Federale di Germania, alla declassificazione di informazioni ed all'interpolazione dei dati permessa dall'impiego di internet ho sviluppato le mie personali ricerche. Spero che queste informazioni possano rendere il suo quotidiano aggiornato nel settore delle notizie storiche.

*dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati
Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile
Placentia, all'inizio di giugno siamo*

Cordiali saluti.

Andrea Dotti

la testimonianza

non si può fare la

classifica delle emozioni

Egregio direttore, desidero ribadire, e assicuro che questa sarà comunque l'ultima volta, il mio pensiero già in precedenza espresso sul sacello della Madonna delle rose in risposta alle lettere delle signore Ricchioni e Carla C.: intendevo e intendo sostenere che mi sembra più adeguato vivere nella propria interiorità la fede religiosa senza sentire il bisogno né di pubblicizzarla né di ostentarla, "tollerando" (nel senso dato al vocabolo da Voltaire) anche dissimili o contrarie posizioni: non tutti possono condividere le stesse sensazioni relativamente alla sacralità del Giardino.

Considero che sia una dimensione privata sia quella di provare sensazioni intense davanti a un monumento dedicato ai Partigiani (e questo non significa, come ha scritto la signora Carla C., "vivere la propria fede RELIGIOSA come meglio crede", ma caso mai credere in valori civili enunciati e protetti a partire dalla Costituzione) sia nel Giardino delle rose, con la differenza che io non riuscirei mai a dire a nessuno, quindi nemmeno alle signore Ricchioni e Carla C., di andare a visitare un monumento "laico" per sapermi poi dire cosa è più emozionante, non trattandosi di una gara ma di una convinzione personale e proprio "per non mescolare il sacro con il profano".

Lucia Boeri

castelsangiovanni

judo alla gym center

un anno positivo

Egregio direttore, come ogni anno a giugno si tirano le somme di un anno scolastico, o di lavoro, o di sport.

Anche quest'anno i ragazzi che praticano Judo presso la palestra Gym Center di Castel San Giovanni con il Maestro Marco Andolfi sono arrivati agli esami di fine anno per la progressione della graduazione di cintura. Il risultato è stato positivo per tutti, ma posso assicurare che gli esami sono stati davvero tosti. I ragazzi però sono stati felici di dimostrare quanto imparato dal Maestro Andolfi durante l'anno, soprattutto, oltre i fondamentali della disciplina, il rispetto reciproco, il darsi una mano a progredire insieme, l'abitudine dei grandi a dare una mano ai più piccoli incondizionatamente e il desiderio dei piccoli di poter fare come i grandi una volta cresciuti.

Nelle gare disputate durante l'anno in tornei in altre città, i ragazzi hanno dimostrato di essere veramente bravi, di maturare ogni giorno, e di poter regalare soddisfazioni sia ai genitori che al Maestro. Direi che l'anno appena passato è stato proficuo, mi auguro lo sia altrettanto quello che aspetta i ragazzi a settembre. Complimenti Maestro e buon lavoro!

Mara Depini

alla stazione

c'è il sottopasso: perché

allora le strisce?

Caro direttore voglio esprimere a lei una mia arrabbiatura che mi viene ogni volta che passo alla stazione. Non posso sopportare che vi sia una scala mobile che va notte e giorno per attraversare con il sottopasso e poi che sulla strada vi siano ben cinque strisce pedonali. Ho usato il sottopasso una sola volta e sotto c'era un giovane che leggeva il giornale. Io essendo sola mi trovai a disagio ma non mi capitò nulla di male. Dico che se fossero tolte le strisce, il traffico sarebbe più scorrevole e tutti si passerebbe sotto e nessuno avrebbe paura come non si ha paura ad usare il sottopasso nella ferrovia. Spero che chi è responsabile di ciò, prenda a cuore la cosa e i dovuti provvedimenti.

Rita Cazzarini

01/07/2012

*dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati
Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile
Placentia, all'inizio di giugno siamo*

Articolo

Libertà

""

Data: 01/07/2012

Indietro

dalla protezione civile

diciamo grazie a chi

ha aiutato i terremotati

Gentilissimo direttore,

in qualità di volontari della Protezione Civile Placentia, all'inizio di giugno siamo stati nell'Emilia terremotata: in particolare abbiamo consegnato generi alimentari ed altri generi di prima necessità a S

dalla protezione civile

diciamo grazie a chi

ha aiutato i terremotati

Gentilissimo direttore,

in qualità di volontari della Protezione Civile Placentia, all'inizio di giugno siamo stati nell'Emilia terremotata: in particolare abbiamo consegnato generi alimentari ed altri generi di prima necessità a S. Felice sul Panaro.

Vorremmo approfittare della sua rubrica per ringraziare la Cadey, Cementirossi, il Gruppo Mostra del fungo dell'Infrangibile e tutte le persone che hanno generosamente contribuito in qualsiasi modo alla nostra missione.

S. Maloberti & C.

la replica

non ho vietato di

abbellire l'aula

Egregio direttore, venerdì 29 giugno ho letto sul quotidiano da Lei diretto una lettera firmata da due mamme della Scuola 'Don Minzoni' a cui Lei ha dato risalto (e risposta). Peccato che riportasse fatti e considerazioni assolutamente inesatte e scorrette, a cominciare dal titolo "Volevamo abbellire l'aula, ci hanno detto di no".

Premetto che la Scuola Don Minzoni, da me diretta nell'a. s. 2011/12, ha attuato numerosissimi progetti di rilevanza provinciale, regionale e addirittura europea. Sono state promosse iniziative di solidarietà, in collaborazione con associazioni pubbliche o di volontariato che hanno visto un'attiva partecipazione dei genitori della scuola. La classe frequentata dai figli delle mamme firmatarie spesso però ha preferito promuovere prevalentemente progetti che coinvolgono la loro classe. In quest'ottica è stato presentato al Consiglio di Circolo anche un progetto per il prossimo anno scolastico dal titolo "Idee al lavoro" che prevedeva un costo di 1500 euro coperto da un non meglio precisato "sponsor individuato dai genitori", che non voleva comparire. E' chiaro che su queste basi, in un'ottica di trasparenza e di legalità, il Consiglio di Circolo non ha potuto approvare il progetto.

Successivamente l'impegno formale, in seguito alla mia richiesta, è stato preso però da una cooperativa diversa da quella individuata in precedenza. L'ostacolo quindi è stato superato, come comunicato ufficialmente alla Signora Filios nel corso della seduta del Consiglio del 26/06/2012. Rimaneva però un problema: per dipingere l'aula occorreva chiedere l'autorizzazione al Comune, visto che il progetto non prevedeva solo murali ma anche la tinteggiatura di pareti e soffitto. Giustamente in questo caso i tecnici comunali devono dare parere in merito ai prodotti utilizzati e inoltre concordare le misure relative alla sicurezza. E' quello che stavo spiegando alla Signora Filios, quando la stessa ha lasciato la seduta. Con un'altra mamma della stessa classe e membro del Consiglio che era presente, abbiamo steso la bozza della richiesta che io mi sono poi impegnata a presentare all'Ufficio Tecnico.

Mi sembra quindi di essermi comportata in modo corretto. Signor Direttore, da quasi 30 anni svolgo la difficile professione di Dirigente Scolastico e migliaia di genitori Le potrebbero confermare la mia disponibilità nei loro confronti e tutte le mie proposte per coinvolgerli nella vita della scuola. In particolare al III° Circolo (Scuole: Taverna, De Gasperi, Sant'Antonio e Giordani), che dirigo da ben 19 anni, ho portato avanti moltissimi progetti con la partecipazione attiva dei

*dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati
Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile*

~~Blaccetta, all'inizio di giugno siamo~~
genitori. Ad esempio alla scuola ~~Blaccetta, all'inizio di giugno siamo~~ aula di lettura, dipingendo le pareti e addirittura sostituendo il pavimento, con la supervisione dei tecnici comunali e la collaborazione degli operai del Comune.

Penso che tutti quelli che mi conoscono e che hanno lavorato con me non mi definirebbero mai un Dirigente burocrate. Se anche non amo la burocrazia, non dimentico però che una istituzione pubblica deve agire con trasparenza e nel pieno rispetto delle regole. E' il comportamento che ho tenuto anche in questo caso e provvederò personalmente ad invitarLa all'inaugurazione dell'aula della scuola Don Minzoni, abbellita con la collaborazione dei genitori.

Un'ultima precisazione: pur in un momento di grande difficoltà per la scuola pubblica, nelle mie scuole non ho mai chiesto ai bambini di fornire la carta igienica.

Distinti saluti.

Dott. ssa Mariuccia Zavattoni

Dirigente scolastico

il dibattito

soldi pubblici per il

finanziamento ai partiti

Egregio direttore, ho letto la lettera del sig. Vittorio Roda che fa un ragionamento sulla costituzione molto furbescamente elusa. La storia non è quella indicata perché il parlamento non rispettò il vincolo dei 5 anni. Riassumo sinteticamente le date ed i fatti:

1974 Legge Piccoli;

1978 Mancato quorum abrogativo percentuale votanti 43,6%;

1980 Scandalo Caltagirone;

1981 nuova legge;

1993 referendum abrogativo con quorum 90,3%;

1994 nuova legge;

1997 ulteriore legge destinazione 4 per mille;

2002 ulteriore legge integrativa;

2012 euro 103.291,38 erogazioni liberali a partiti che hanno o hanno avuto almeno un parlamentare eletto (dichiaraz. Unico).

Ometto volutamente i nomi dei presidenti della repubblica in carica che non si sono avvalsi delle prerogative di rinviare i testi alle camere per essere firmate in seconda istanza e con riserva di verifica della corte dei conti. Il parlamento, evidentemente, non utilizza il linguaggio dell'accademia della crusca e chiama rimborso ciò che non è stato sborsato. Parlamento che dall'entrata in vigore della costituzione si è astenuto di formulare una legge che stabilisca quali sono i partiti a statuto democratico meritevoli dei benefici.

Giovanni Chinelli

nuove ricostruzioni

quell'aereo precipitato

nel 1943 a piacenza

Cortese direttore, in relazione ad un evento ricordato svariate volte anche dal quotidiano da lei diretto, mi riferisco ad un aereo tedesco che nel 1943 è precipitato nell'abitato di Piacenza, ho effettuato delle ricerche indipendenti ed ho inserito le conclusioni nel mio blog che può trovare all'indirizzo <http://tpathfinder.blogspot.it/> La versione più accreditata che individua nel velivolo un JU 87 "Stuka", ed altre meno note, sono diverse dalle conclusioni alle quali sono arrivato che ritengo molto più vicine all'accaduto ed alle sue cause. I ricercatori ed i giornalisti che si sono occupati dell'incidente negli anni precedenti hanno operato con professionalità ma hanno dovuto indagare in un'epoca durante la quali molte informazioni erano ancora riservate e questo ha fuorviato le conclusioni.

Personalmente non ho mai creduto alla tesi di uno "Stuka", per tutta una serie di semplici evidenze tecniche ed operative, ed infatti Luigi Buratti ha, per primo, scritto nella sua opera di uno JU 88. Grazie alla collaborazione di importanti istituzioni dell'amministrazione civile e militare della Repubblica Federale di Germania, alla declassificazione di informazioni ed all'interpolazione dei dati permessa dall'impiego di internet ho sviluppato le mie personali ricerche. Spero che queste informazioni possano rendere il suo quotidiano aggiornato nel settore delle notizie storiche.

*dalla protezione civile diciamo grazie a chi ha aiutato i terremotati
Gentilissimo direttore, in qualità di volontari della Protezione Civile
Placentia, all'inizio di giugno siamo*

Cordiali saluti.

Andrea Dotti

la testimonianza

non si può fare la

classifica delle emozioni

Egregio direttore, desidero ribadire, e assicuro che questa sarà comunque l'ultima volta, il mio pensiero già in precedenza espresso sul sacello della Madonna delle rose in risposta alle lettere delle signore Ricchioni e Carla C.: intendevo e intendo sostenere che mi sembra più adeguato vivere nella propria interiorità la fede religiosa senza sentire il bisogno né di pubblicizzarla né di ostentarla, "tollerando" (nel senso dato al vocabolo da Voltaire) anche dissimili o contrarie posizioni: non tutti possono condividere le stesse sensazioni relativamente alla sacralità del Giardino.

Considero che sia una dimensione privata sia quella di provare sensazioni intense davanti a un monumento dedicato ai Partigiani (e questo non significa, come ha scritto la signora Carla C., "vivere la propria fede RELIGIOSA come meglio crede", ma caso mai credere in valori civili enunciati e protetti a partire dalla Costituzione) sia nel Giardino delle rose, con la differenza che io non riuscirei mai a dire a nessuno, quindi nemmeno alle signore Ricchioni e Carla C., di andare a visitare un monumento "laico" per sapermi poi dire cosa è più emozionante, non trattandosi di una gara ma di una convinzione personale e proprio "per non mescolare il sacro con il profano".

Lucia Boeri

castelsangiovanni

judo alla gym center

un anno positivo

Egregio direttore, come ogni anno a giugno si tirano le somme di un anno scolastico, o di lavoro, o di sport.

Anche quest'anno i ragazzi che praticano Judo presso la palestra Gym Center di Castel San Giovanni con il Maestro Marco Andolfi sono arrivati agli esami di fine anno per la progressione della graduazione di cintura. Il risultato è stato positivo per tutti, ma posso assicurare che gli esami sono stati davvero tosti. I ragazzi però sono stati felici di dimostrare quanto imparato dal Maestro Andolfi durante l'anno, soprattutto, oltre i fondamentali della disciplina, il rispetto reciproco, il darsi una mano a progredire insieme, l'abitudine dei grandi a dare una mano ai più piccoli incondizionatamente e il desiderio dei piccoli di poter fare come i grandi una volta cresciuti.

Nelle gare disputate durante l'anno in tornei in altre città, i ragazzi hanno dimostrato di essere veramente bravi, di maturare ogni giorno, e di poter regalare soddisfazioni sia ai genitori che al Maestro. Direi che l'anno appena passato è stato proficuo, mi auguro lo sia altrettanto quello che aspetta i ragazzi a settembre. Complimenti Maestro e buon lavoro!

Mara Depini

alla stazione

c'è il sottopasso: perché

allora le strisce?

Caro direttore voglio esprimere a lei una mia arrabbiatura che mi viene ogni volta che passo alla stazione. Non posso sopportare che vi sia una scala mobile che va notte e giorno per attraversare con il sottopasso e poi che sulla strada vi siano ben cinque strisce pedonali. Ho usato il sottopasso una sola volta e sotto c'era un giovane che leggeva il giornale. Io essendo sola mi trovai a disagio ma non mi capitò nulla di male. Dico che se fossero tolte le strisce, il traffico sarebbe più scorrevole e tutti si passerebbe sotto e nessuno avrebbe paura come non si ha paura ad usare il sottopasso nella ferrovia. Spero che chi è responsabile di ciò, prenda a cuore la cosa e i dovuti provvedimenti.

Rita Cazzarini

01/07/2012

Sull'Italia un fine settimana infuocato

Articolo

Libertà

""

Data: **01/07/2012**

Indietro

Sull'Italia un fine settimana infuocato

L'anticiclone Caronte non dà tregua e il caldo provoca le prime vittime

Turisti

si rinfrescano alla fontana della scalinata del Campidoglio

a Roma

ROMA - Week-end infuocato sull'Italia per colpa di "Caronte", l'anticiclone africano presente sul Mediterraneo, con le alte temperature che hanno provocato ieri due vittime: un uomo di 80 anni, morto a Marinella di Sarzana (La Spezia) mentre stava facendo il bagno in mare, alle 8.30 del mattino, e l'imprenditore calzaturiero Enrico Fabi di 78 anni, deceduto lungo la spiaggia di Civitanova Marche per un malore improvviso.

Ma il caldo ha fatto anche altre due vittime, sia pure indirettamente: un ventenne morto per un malore in provincia di Cuneo, mentre faceva un bagno in un torrente per cercare refrigerio, ed un uomo di 42 anni annegato in un piccolo stagno a Monguelfo dopo essersi immerso per rinfrescarsi.

Oggi, secondo le previsioni, Caronte raggiungerà il clou, con temperature che in varie città toccheranno i 40 gradi. Da domani, però, almeno in parte del Nord, il caldo dovrebbe attenuarsi, con l'arrivo di temporali sulle Alpi. Oggi, in particolare tra le ore 13 e le 16, si toccheranno alcuni record storici di caldo: 40 gradi a Bologna e Ferrara, 39 a Roma, 38 a Firenze, 37 quasi ovunque al centrosud come anche sul Triveneto. Tra domenica e lunedì un parziale cambio di rotta: sono infatti previsti temporali sulle Alpi, in particolare su Piemonte e Valle d'Aosta, per effetto, come sottolinea la Protezione civile, di un sistema nuvoloso in transito sull'Europa centrale.

01/07/2012

I tecnici della Provincia aiutano i cittadini dell'Emilia

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

Sabato 30 Giugno 2012

Chiudi

I tecnici della Provincia
aiutano i cittadini dell'Emilia

Diverse strutture della Provincia, sotto il coordinamento del servizio di Protezione civile, stanno operando, insieme ai comuni umbri e alle associazioni di volontariato, nei campi di accoglienza di San Prospero e Finale Emilia (Modena) e alle verifiche di agibilità degli edifici nelle zone terremotate.

Nei giorni scorsi - spiega una nota di Palazzo Bazzani - la Protezione civile, aggregandosi all'ottavo contingente regionale ha condotto a San Prospero un gruppo di studenti e professori dell'Istituto Casagrande di Terni, replicando l'esperienza dell'Aquila che li aveva visti coinvolti per diversi mesi nella preparazione dei pasti agli sfollati del terremoto. Nel campo, che accoglie circa 310 evacuati, verranno preparati dal personale scolastico del Casagrande circa 350 pasti al giorno.

Sempre nell'ambito della gestione logistica dell'emergenza, la Protezione civile di Palazzo Bazzani sta partecipando, in collaborazione con il Comune di Orvieto, ai servizi logistici del campo di accoglienza di Finale Emilia, in particolare alla gestione della mensa e del magazzino per l'approvvigionamento di alimenti.

Sono impiegati in queste attività undici tecnici dei diversi settori dell'amministrazione. Le verifiche hanno interessato finora circa 170 edifici, in alcuni casi anche di notevole complessità, come la sede decentrata degli uffici comunali di Carpi strutturata in un edificio di complessivi 11.000 metri quadrati. Le operazioni, che hanno consentito di valutare inagibili oltre 80 edifici (circa il 45%), hanno coinvolto i comuni di Vigarano Mainarda, Crevalcore, Camposanto, Bastiglia, Medolla, Carpi e San Pietro in Casale. «Siamo molto soddisfatti delle attività che stiamo conducendo come Provincia di Terni - commenta l'assessore alla Protezione civile Fabrizio Bellini - perchè portiamo la nostra esperienza a servizio di popolazioni che hanno bisogno di sostegni concreti e contribuiamo, insieme agli altri enti, ad accelerare la ricostruzione e a far ripartire il territorio al più presto».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Firenze nella morsa di Caronte 118, centralino in tilt. Black out a Pitti**Nazione, La (Firenze)***"Firenze nella morsa di Caronte 118, centralino in tilt. Black out a Pitti"*Data: **01/07/2012**

Indietro

PRIMO PIANO FIRENZE pag. 3

Firenze nella morsa di Caronte 118, centralino in tilt. Black out a Pitti Oggi il picco del caldo. Malori e ricoveri in aumento. Ecco i consigli

di SANDRA NISTRI ALTRO che «occhi di bragia». Caronte, l'anticiclone africano subtropicale che sta mettendo alle corde anche i fiorentini, rischia di incendiare tutti per il caldo. E infatti al pronto soccorso di Careggi è stato registrato un aumento dei ricoveri legato alle alte temperature. Non tanto colpi di calore, quanto casi di disidratazione in soggetti che già soffrivano di altre patologie. Sono stati registrati casi di ipoglicemia in persone diabetiche e un aumento di ricoveri nei reparti di psichiatria, anche se, almeno in questo caso, il fenomeno non è strettamente correlato all'ondata di calore. Intanto ventilatori e condizionatori sembrano l'unica salvezza e se questi impianti vanno in tilt, come accaduto ieri alla Fortezza da Basso dove era in corso l'ultima giornata di Pitti Bimbo, sono problemi. A mandare ko gli impianti di condizionamento, intorno alle 12.15, il guasto di un cavo di alimentazione rimasto tranciato durante i lavori di escavazione nella vicina via del Romito. Il problema, individuato dai tecnici Enel, è stato risolto intorno alle 13: per il black out, che aveva privato gli stand e le strutture di servizio della luce e corrente necessari, molti avevano lasciato prima del tempo Pitti andando a cercare un po' di fresco altrove. IN TILT anche il centralino del 118 che è rimasto bloccato per tre ore a causa di un guasto tecnico. L'inconveniente è durato dalle 15.20 alle 18.10, periodo durante il quale sono state attivate le procedure di emergenza. Sono entrate in funzione linee telefoniche di riserva e sono state avvisate tutte le altre centrali operative (polizia, carabinieri, vigili del fuoco) affinché girassero sui numeri di emergenza eventuali richieste di soccorso. Oggi, secondo le previsioni, la colonnina di mercurio dovrebbe toccare i 38-39 gradi a Firenze per quella che si annuncia come la giornata più calda fino ad oggi per quest'anno: «La temperatura effettiva, cioè quella registrata dai termometri dovrebbe aggirarsi sui 38 gradi spiega Daniele Grifoni previsore del Lamma, il laboratorio di meteorologia della Regione anche se la temperatura percepita, per effetto dell'umidità, potrà essere addirittura maggiore. Anche di notte le cose non andranno meglio visto che sono previste minime anche di 24 gradi. La notte tra domenica e lunedì dovrebbe essere la più calda di quelle registrate in questo periodo». Per ottenere un po' di refrigerio occorrerà attendere fino al prossimo giovedì anche se già da martedì, a Firenze almeno, si dovrebbe avvertire un calo delle temperature: «Per martedì sono previste le prime piogge sugli Appennini continua Grifoni e in città e nell'hinterland la temperatura dovrebbe stabilizzarsi intorno ai 32-33 gradi». Insomma solo dal 10 luglio le cose miglioreranno un po'. Un quadro questo che pone particolarmente a rischio alcune categorie fragili, gli anziani ed i bambini in particolare, per i quali la Protezione civile è in allerta. Per loro, ma in generale per tutti, i suggerimenti sono gli stessi: evitare di uscire nelle ore più calde e non rimanere sotto il sole a lungo. POI PER QUANTO riguarda l'alimentazione, bere più acqua e mangiare molta frutta e verdura. Per l'abbigliamento si consiglia di indossare vestiti chiari e leggeri. In caso di necessità è a disposizione il numero verde dell'aiuto anziani 800-801616 mentre il numero delle emergenze della Protezione civile è 055/7890.

Scossa di solidarietà dopo il terremoto Proprio da una grande tragedia può nascere u...**Nazione, La (Firenze)**

"*Scossa di solidarietà dopo il terremoto Proprio da una grande tragedia può nascere u...*"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

LA PAGINA DEI LETTORI pag. 14

Scossa di solidarietà dopo il terremoto Proprio da una grande tragedia può nascere u... Scossa di solidarietà dopo il terremoto Proprio da una grande tragedia può nascere una sincera solidarietà. Penso alle forme di parmigiano diventate simbolo di un gemellaggio ideale tra l'Emilia e le altre regioni. Gli acquisti in massa dei chili di parmigiano hanno dato prova di vera unità. G.M., Arezzo

Concerto all'Etrusco per i terremotati**Nazione, La (Livorno)**

"Concerto all'Etrusco per i terremotati"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

CECINA ROSIGNANO pag. 11

Concerto all'Etrusco per i terremotati CASTAGNETO «NON SOLO JAZZ»

CASTAGNETO IL COMUNE, grazie agli insegnanti della Scuola Comunale di Musica «Cfdma» e al Cinema Etrusco, organizza un concerto a offerta «Jazz e non solo» per raccogliere fondi con cui finanziare borse di studio per consentire agli allievi delle scuole di musica di Mirandola e degli altri centri emiliani colpiti dal terremoto, le cui famiglie hanno perso casa e lavoro, di continuare a frequentare le lezioni, aiutandoli così a riprendere la vita dopo il terremoto. IL PROGETTO è nell'ambito della campagna «La musica aiuta la musica» che il Comune propone all'Aidsm (Associazione Italiana delle Scuole di Musica). Il concerto si terrà dopodomani sera, martedì, alle 21.15 al cinema Arena Etrusco a Marina di Castagneto- Donoratico.

Depuratori d'acqua e impianti per docce a favore dei terremotati**Nazione, La (Prato)**

"Depuratori d'acqua e impianti per docce a favore dei terremotati"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

PROVINCIA PRATO pag. 11

Depuratori d'acqua e impianti per docce a favore dei terremotati POGGIO A CAIANO

MATERIALE igienico sanitario per le popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna. I responsabili della Onlus «Regalami un sorriso», gli artiglieri in congedo di Prato e di Poggio a Caiano e l'Aniel hanno consegnato alla Misericordia di Prato un boiler da oltre 500 litri, depuratori d'acqua e impianti per docce. Materiale del valore di diverse migliaia di euro che servirà ad attrezzare il campo raccolta terremotati di San Felice sul Panaro allestito dalla Misericordia pratese. Il materiale, ritirato dal responsabile nazionale Misericordie d'Italia Protezione civile Paolo Diani, è partito per l'Emilia accompagnato da Piero Giacomelli, ispiratore dell'iniziativa.

*Niente festa del tesseramento Contributo ai terremotati***Nazione, La (Umbria-Terni)**

"Niente festa del tesseramento Contributo ai terremotati"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

CRONACA TERNI pag. 15

Niente festa del tesseramento Contributo ai terremotati SOLIDARIETA' CINQUEMILA EURO DALLA CISL TERNI NIENTE tradizionale «festa del tesseramento» per la Cisl provinciale che quest'anno ha deciso di devolvere il corrispettivo delle spese, 5mila euro, alle popolazioni emiliane colpite dal terremoto. Un gesto concreto di solidarietà, insomma, da parte della Cisl ternana. L'organizzazione sindacale guidata dal segretario Faliero Chiappini ha infatti deciso di non svolgere, come tradizionalmente avviene a giugno, la già programmata «festa del tesseramento», devolvendo la relativa spesa economica, appunto i 5mila euro, a sostegno delle popolazioni delle aree terremotate. La Cisl di Terni ha avviato contatto con i colleghi del sindacato a Modena per poter destinare il contributo ad un intervento specifico e mirato. Intanto la Giunta comunale ha deliberato di allacciare rapporti di gemellaggio e amicizia con il comune di Mirandola e dato mandato al sindaco Leopoldo Di Girolamo di firmare il protocollo di intesa tra le due comunità. Mirandola è il comune più rilevante tra quelli colpiti dai terremoti del 20 e 29 maggio, ha una popolazione di 25 mila abitanti e si trova a 30 chilometri da Modena. E' un centro con importanti aree industriali, in particolare quelle biomedicali.

frana di cinquanta metri lungo via diversivo

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

SCORTICHINO

Frana di cinquanta metri lungo via Diversivo

SCORTICHINO Una frana di cinquanta metri ha interessato l'altra sera via Argine Diversivo, poco distante dalla località Guattarella. Ad accorgersi della rottura di un tubo di circa due pollici, alla base del principio di smottamento, alcuni cittadini, che hanno immediatamente allertato il 115. Sul posto, i vigili del fuoco volontari, intervenuti venerdì sera, attorno alle 21, con le luci artificiali a bordo dell'Aps, le quali hanno permesso ai pompieri di rilevare la perdita d'acqua proprio sotto la sommità arginale. Immediato l'arrivo anche dei tecnici del Consorzio di Bonifica, i quali hanno da subito preso visione della perdita e pensato ad una soluzione ed evitare che lo smottamento (che era cominciato all'altezza del vecchio ponte di legno e metallo, residuo della Seconda guerra mondiale) potesse estendersi. Nella mattinata di ieri, il sopralluogo congiunto dei tecnici del Consorzio e di Hera, servito per tamponare l'emergenza e ripristinare la tubatura, la quale, in ogni caso, non ha costretto venerdì sera alla chiusura del tratto stradale, rimasto aperto alla circolazione. I cittadini, giustamente, si sono allarmati considerate anche le ultime vicende, ma all'arrivo dei vigili e dei tecnici sono stati immediatamente tranquillizzati e dopo qualche ora di lavoro la situazione è tornata alla normalità.

Violento terremoto in Cina almeno 24 i feriti ma zone colpite inaccessibili

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Violento terremoto in Cina almeno 24 i feriti ma zone colpite inaccessibili"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Violento terremoto in Cina
almeno 24 i feriti
ma zone colpite inaccessibili

La scossa di magnitudo 6,3

Molte case sono cadute e centinaia di animali da pascolo sono morti a causa del crollo delle stalle. Il terremoto ha causato anche molte frane che hanno bloccato diverse strade e autostrade, impedendo il passaggio anche dei soccorsi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#)

Sismografo segna una scossa di terremoto

Pechino, 30 giugno 2012 - Un sisma di magnitudo 6,3 sulla scala Richter ha colpito questa notte la regione di Xinjiang, nel nord-ovest della Cina: lo ha riferito l'Istituto di geofisica americano.

L'epicentro del sisma è stato individuato a una profondità di 9,8 chilometri, a 99 chilometri a sud delle città di Dushanzi.

Sono almeno 24 i feriti della forte scossa, riferisce l'agenzia Nuova Cina. Secondo i sismologi cinesi il sisma è stato avvertito anche nel capoluogo provinciale Urumqi. Molte case sono cadute e centinaia di animali da pascolo sono morti a causa del crollo delle stalle. Il terremoto ha causato anche molte frane che hanno bloccato diverse strade e autostrade, impedendo il passaggio anche dei soccorsi.

Team di soccorritori hanno già raggiunto alcuni luoghi toccati dal sisma, dove stanno per essere allestiti alcuni campi di tende. La regione colpita dal terremoto, che si trova a 3.500 metri sul livello del mare, è sempre stata molto attiva, sismologicamente parlando, nella storia. Dal 1900, almeno due terremoti che misuravano oltre 7 gradi della scala Richter, hanno scosso la regione.

[Condividi l'articolo](#)

Emilia bollente, il nemico degli sfollati è Caronte

Rainews24 |

Rai News 24*"Emilia bollente, il nemico degli sfollati è Caronte"*Data: **30/06/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 30 June 2012 17:22

Tenda nel campo sfollati per il terremoto a Crevalcore nel giorno più caldo dell'anno

Bologna.

La morsa di Caronte, che fa boccheggiare l'Italia, si stringe in maniera ancora più forte sull'Emilia colpita dal sisma. Nella regione che fin dalla prima mattinata ha registrato temperature superiori ai 30 gradi, a soffrire di più sono le popolazioni ferite dal terremoto: sotto le tende, allestite nei campi di accoglienza o nel giardino di casa, la temperatura percepita rasenta i 50, insopportabili, gradi.

Con l'aria arroventata dall'afa, "in tenda e' come essere in un forno microonde", rimbalza la testimonianza su Twitter. "Non si riesce proprio a dormire - raccontano gli sfollati su Facebook -: e' difficile resistere con questo calore soffocante".

Una situazione al limite dell'accettabile che potrebbe farsi piu' dura con il passare delle ore: l'allerta caldo della Protezione civile su tutta l'Emilia-Romagna e' stata prorogata fino a lunedì' e domani l'ondata di calore e' attesa a toccare il suo apice. Per questo sono stati allertati i Pronto soccorso e le strutture ospedaliere. Nelle tendopoli - dove i bimbi e i ragazzini si 'arrangiano' giocando a inseguirsi con le pistole ad acqua - i sindaci dei paesi coinvolti dal terremoto, hanno predisposto, per quanto possibile, rimedi per rendere piu' affrontabile la convivenza con il gran caldo.

"Abbiamo condizionato tutte le tende - spiega Fernando Ferioli, sindaco di Finale Emilia - la situazione e' pesante ma la stiamo affrontando bene. Siamo riusciti ad organizzarci in tempo: alcuni condizionatori d'aria sono arrivati dalla Protezione civile di Roma, alcuni non erano perfetti e li abbiamo sistemati con l'aiuto di una ditta locale".

A San Felice sul Panaro, nel campo allestito dalla Protezione civile del Veneto, sono stati montati 42 condizionatori d'aria messi a disposizione dalla De Longhi per alleviare le giornate delle 224 persone ospitate in quell'area.

"C'e' un gran caldo come in tutta Italia e ci si adatta alla situazione - racconta il sindaco di Mirandola, Maino Benatti -: abbiamo messo dei condizionatori d'aria, speriamo ci aiutino. Diverse persone stanno tornando a casa, altre hanno iniziato a metterle a posto: in citta' ci sono 4.000 abitazioni con diversi gradi di inagibilita'".

la guerra estiva sul fronte della sanità di venere, pronto soccorso al collasso

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 30/06/2012

Indietro

Pagina V - Bari

Il caso

Trattativa per evitare il blocco completo dell'assistenza nei mesi di luglio e agosto

La guerra estiva sul fronte della sanità Di Venere, pronto soccorso al collasso

LOTTE tra ospedali per accaparrarsi gli infermieri. C'è anche questo nella infinita guerra sul fronte della sanità pugliese. La situazione è particolarmente grave in tutto il sistema dell'emergenza-urgenza della Asl Bari. Dal primo luglio il pronto soccorso del Di Venere rischia di rimanere con 18 infermieri. Fino a un anno fa erano 28, il mese scorso 23, ma nelle ultime settimane cinque infermieri con contratto in scadenza all'ospedale di Carbonara sono stati immediatamente assunti dal Policlinico di Bari. «Negli ultimi giorni - dice il primario del pronto soccorso, Carlo Marzo - ci sono solo tre infermieri in servizio. Tre infermieri che devono gestire un flusso medio giornaliero di arrivo di diciotto ambulanze del 118. Il che significa che può capitare anche la giornata in cui arrivano trenta ambulanze. Paradossalmente potrei dire che per noi la situazione è migliorata da quando è stato inserito il ticket per il codice bianco. La gente ci pensa due volte prima di chiamare un'ambulanza che potrebbe anche costare tra 70 e 100 euro ». Situazione difficile anche in altri ospedali della Asl barese. A cominciare dalla "missione impossibile" del pronto soccorso di Altamura dove solo otto medici devono garantire l'assistenza anche per il territorio di Gravina. Ne servirebbero almeno il doppio. Stesso problema a Molfetta dove lavorano sette medici, a Monopoli e a Putignano con 13 medici, di cui due in scadenza di contratto. Ma a quanto pare non si assisterà al paventato blocco degli ospedali. I contratti dei cosiddetti destabilizzati e del personale medico e infermieristico erano in scadenza a fine mese. Quasi un migliaio di persone fondamentali per mandare avanti la sanità regionale gravemente colpita dalla carenza di personale e dal blocco del turn over imposto dal piano di rientro. La buona notizia però è giunta con la deroga firmata dal manager della Asl barese, Domenico Colasanto. Per i contratti a tempo determinato ci sarebbe la proroga fino al 30 novembre, mentre gli infermieri continueranno a lavorare per i prossimi tre mesi. Ora si tratta di evitare le lungaggini burocratiche e accelerare i tempi. Lo fa capire bene ancora una volta il primario Carlo Marzo: «Il mese prossimo dobbiamo essere nelle condizioni di organizzare i turni, altrimenti rischiamo di non garantire i livelli essenziali di assistenza ».

Almeno fino a settembre il pronto soccorso del Di Venere dovrebbe recuperare i cinque infermieri persi negli ultimi giorni. La situazione si dovrebbe alleggerire anche ad Altamura dove saranno prolungati i contratti di due medici. «In questo modo dovremmo riuscire a reggere l'impatto dei mesi estivi - spiega Marzo, segretario nazionale Usppi medici - sperando che a settembre la situazione cambi radicalmente. Siamo in queste condizioni da oltre cinque anni e di certo non si può andare avanti con gli straordinari, perché il personale qui è esausto». Ma non è finita. Perché oltre al danno della mancanza di infermieri, al pronto soccorso dell'ospedale di Carbonara c'è anche la beffa di avere tre stanze per l'osservazione breve nuove di zecca e completamente inutilizzate. Sei posti letto inaugurati tre anni fa proprio dal governatore Nichi Vendola insieme all'ex assessore alla Sanità, Tommaso Fiore, e all'allora direttore generale dell'Asl Bari, Lea Cosentino. Tre stanze mai aperte proprio per carenza di personale. (an.cas.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

caldo, massime fino a 38 gradi task force per anziani e disabili

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

Pagina III - Napoli

L'emergenza

Caldo, massime fino a 38 gradi task force per anziani e disabili

L'ASSESSORATO regionale alla Protezione civile annuncia massime di 38 gradi e tassi di umidità che di notte supereranno il 90 per cento, invitando i sindaci a intensificare fino a lunedì l'attività nei confronti delle fasce deboli e degli anziani. L'assessore alle Politiche sociali del Comune, Sergio D'Angelo ha presentato il piano per l'emergenza caldo, operativo fino al 31 agosto. Funzionerà la "Centrale operativa sociale" (Cos), un servizio sulle ventiquattr'ore con un centralino che risponde allo 081 5627027. Fornirà informazioni sui servizi sociali, sarà un telesoccorso per anziani e non autosufficienti e un telecontrollo da cui l'operatore sociale chiamerà una volta a settimana ciascun utente, e aiuterà nella gestione delle emergenze sociali, attivando risorse istituzionali e del privato sociale per dare risposte a persone in difficoltà. Il bollettino meteo aggiornato è consultabile sul sito www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/bollettinoGiornaliero.jsp. Il Comune d'intesa con la Asl provvederà a mettere insieme una "Anagrafe dei fragili" per la sorveglianza attiva e la presa in carico. Le informazioni sulla Cos saranno distribuite in Urp e Asl, farmacie, uffici postali, studi medici. Una task force di assistenti domiciliari e operatori Osa della Società Napoli Sociale potranno intervenire per visite domiciliari straordinarie e prestazioni di aiuto leggero come il disbrigo delle pratiche o per compagnia. Con l'ausilio di mezzi di Napoli Sociale e della Protezione civile sarà attivato il servizio di trasporto anziani. I disabili potranno usufruire del trasporto a chiamata, un servizio assicurato dal Comune attraverso "titoli di viaggio", che si possono richiedere all'Ufficio H del Comune.

€

L'associazione nazionale dei carabinieri visita le zone terremotate**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"L'associazione nazionale dei carabinieri visita le zone terremotate"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

BREVI DALLA PROVINCIA pag. 21

L'associazione nazionale dei carabinieri visita le zone terremotate E' iniziata dalla sezione dell'associazione nazionale carabinieri Michele Pala' di Bologna, la visita del generale Libero Lo Sardo, presidente nazionale dell' A.n.c, nei comuni colpiti dal terremoto. Con il generale Claudio Rosignolo, ispettore regionale ed Alessandro Di Marco della Michele Pala' a fare gli onori di casa c'erano il generale Vittorio Tomasone che comanda la legione dei carabinieri dell'Emilia-Romagna, il colonnello Alfonso Manzo comandante provinciale ed il capitano Luca Palmieri comandante della Compagnia Bologna Centro. Nella parole del presidente Lo Sardo l'impegno dell'associazione che con i nuclei di volontari aggregati alla Protezione Civile svolge una importante opera. Particolarmente toccante l'incontro con i colleghi delle associazioni dei comuni terremotati e soprattutto con la signora Catia (nella foto), vedova di Gerardo Cesaro morto nello stabilimento Tecopress di Dosso di S. Agostino.

Allarme per incendio di sterpaglie al Lido Po**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Allarme per incendio di sterpaglie al Lido Po"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

VETRINA GUASTALLA pag. 16

Allarme per incendio di sterpaglie al Lido Po BORETTO

L'INTERVENTO per domare il rogo di sterpaglie

BORETTO VIGILI del fuoco e carabinieri impegnati, ieri notte sull'argine di Boretto, all'altezza del lido Po, per un incendio di sterpaglie che aveva interessato proprio la sponda arginale rivolta verso le abitazioni della zona. A Boretto, infatti, non esiste una vera e propria golena e l'argine maestro è a ridosso del centro abitato del paese. Il fumo alto e denso ha reso necessaria la chiusura del traffico sulla strada che passa sull'argine, in attesa che i vigili del fuoco volontari di Luzzara concludessero il loro intervento, evitando guai peggiori. I vigili del fuoco di Reggio e Guastalla hanno lavorato, nelle stesse ore, per domare un incendio di sterpaglie a Villa Argine di Cadelbosco Sopra, dove il rogo aveva interessato pure alcune rotoballe, tenendo impegnate le squadre del 115 per diverse ore. Image: 20120701/foto/8538.jpg €'

*Il nostro cuore batte per l'Emilia***Resto del Carlino, Il (Rovigo)***"Il nostro cuore batte per l'Emilia"*Data: **01/07/2012**

Indietro

ROVIGO PROVINCIA pag. 10

Il nostro cuore batte per l'Emilia Concerto promosso dai volontari di Villadose e dalla polizia penitenziaria CONTINUA nei paesi la gara di solidarietà per aiutare le popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto. L'associazione polizia penitenziaria di Rovigo e la Protezione civile di Villadose organizzano giovedì, alle 20,30, al Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo una manifestazione con la partecipazione di cantanti, gruppi musicali, artisti teatrali e cabarettisti. L'obiettivo è quello di raccogliere fondi da destinare ad un Comune Emiliano particolarmente colpito dal sisma. Alla manifestazione, chiamata Batticuore per l'Emilia', saranno presenti istituzioni e Fondazioni Bancarie dei Comuni di Rovigo e Villadose. Ci saranno il sindaco con la giunta del Comune di San Possidonio (in provincia di Modena). A quel centro verrà devoluta la somma raccolta della serata. Lo scopo è quello di sensibilizzare i centri di tutta la provincia e la città di Rovigo. «Un segno di altruismo nei confronti di quelle genti colpite dal tragico evento», dicono gli organizzatori. L'Anppe di Rovigo con i suoi soci, oltre all'organizzazione e al coordinamento della serata svolgerà anche il ruolo di servizio d'ordine, di accoglienza a supporto alla Protezione civile. L'entrata alla manifestazione è a offerta libera. Tante le iniziative in questo periodo a Castelmassa. Domani, alle 20,30, allo stadio comunale Mauro Veneziani si terrà la partita amichevole valida per il primo Memorial Marcellino Veneziani. Si affronteranno vecchie glorie di Castelmassa: i giocatori degli anni '70 contro i bomber degli '80. Anche a Canaro full immersion' della solidarietà. Il Comune, con la partecipazione dei gruppi di volontariato e le attività commerciali, ha aderito all'iniziativa Adotta un comune terremotato'. A Canaro saranno organizzati eventi, che si terranno sabato 7 e domenica 8 luglio, tutti finalizzati alla raccolta fondi. Sabato 7, alle 19,30, partita tra vecchie glorie', cena e musica al memorial Giorgio Toffanin' al centro sportivo comunale. Domenica 8, si inizia al mattino e si prosegue fino a notte con una serie d'iniziative. Alle 8,45, messa nella chiesa di Santa Sofia; alle 10, intrattenimento per i bambini; alle 11, spettacolo di burattini e alle 12 aperitivo. GLI EVENTI nei giardini pubblici. Domenica, alle 14, al centro sportivo comunale, torneo di beach volley e alle 17 torneo di tennis. Alle 18, gli eventi si spostano all'area dietro al teatro comunale, con lo spettacolo musicale Duo acusticamente'. Alle 20 appuntamento con la cena della solidarietà in piazza Bersaglieri. Per prenotazioni entro il 6 luglio 3406819721, 3490566943 e 3403469294. Il programma prosegue, alle 21, con il concerto del gruppo Nuove emozioni'. Quindi esibizione di ballo con il circolo Paradise', premiazione del torneo di beach volley e lotteria a premi. Il ricavato di queste due giornate sarà versato attraverso un conto corrente, comunicato dall'Anci. La causale è Terremoto Emilia Lombardia e Veneto'. Laura Cestari Mario Tosatti

OCCHIOBELLO UNA SPEDIZIONE per monitorare il post frana in provi...**Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

"OCCHIOBELLO UNA SPEDIZIONE per monitorare il post frana in provi..."

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

OCCHIOBELLO pag. 12

OCCHIOBELLO UNA SPEDIZIONE per monitorare il post frana in provi... OCCHIOBELLO UNA SPEDIZIONE per monitorare il post frana in provincia di belluno. Una squadra di volontari del distretto RO6 è partita per Borca di Cadore per effettuare il monitoraggio della frana, che tre anni fa causò la morte di 2 persone. La comitiva formata di volontari di Occhiobello, ma anche volontari di altri gruppi del Distretto RO6. Tra questi, Luigi Sauro Previati, Marco Maragna, Denis Camarella e Mara Brancaleoni. «Questo testimonia spiegano i volontari della Protezione civile ancora una volta i passi importanti che il Distretto ha fatto. La settimana non è stata assolutamente facile per la presenza di ripetuti temporali anche durante la notte, che hanno impegnato i volontari nel monitoraggio, ma anche la necessità di effettuare lavori di messa a dimora di una stazione di rilevazione di eventuali frane ad un'altezza superiore rispetto al precedente posizionamento». I volontari, oltre a lavorare per il monitoraggio, hanno potuto anche testare le attrezzature che erano in loro dotazione. L'ospitalità del comune di Borca di Cadore si dimostrata all'altezza. Sono stati messi a disposizione un alloggio e il vitto per gli ospiti della protezione civile. Fino all'8 luglio un'altra squadra del distretto RO6 andrà a sostituire l'attuale team. Mario Tosatti €'

Un weekend bollente Spezia, morte in spiaggia

In molte zone dell'Italia centrale i termometri hanno sfiorato i 40 gradi. ta di caldo a Genova e in tutta la Liguria. Anche nei giorni scorsi gli accessi nei pronto soccorso cittadini sono stati elevati, sopra la media stagionale. E anche il numero verde del Comune ha visto raddoppiare le telefonate, con richieste di aiuto da parte di anziani soli. Per domenica, il ministero della Salute ha inserito Genova tra le città con il rischio 2, bollino arancione, dove «il caldo può rappresentare un rischio per la salute nei sottogruppi di popolazione più suscettibili»: anziani, bambini e malati. E...

Caldo/ Protezione civile: in arrivo temporali al Nord-Est

TMNews -

TMNews

"Caldo/ Protezione civile: in arrivo temporali al Nord-Est"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Caldo/ Protezione civile: in arrivo temporali al Nord-Est

Emesso avviso di avverse condizioni meteorologiche

Roma, 30 giu. (TMNews) - Un sistema nuvoloso in transito sull'Europa centrale sta interessando le zone occidentali delle Alpi, dando origine a fenomeni di marcata instabilità.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede, dal pomeriggio di oggi, sabato 30 giugno, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, in estensione da domani, domenica 1 luglio, alla Valle d'Aosta.

I fenomeni potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il

Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

copertura radio permanente per la protezione civile

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

- *Pontedera*

Copertura radio permanente per la protezione civile

PISA Una copertura radio permanente, ad alta tecnologia e costantemente condivisa tra Provincia di Pisa e associazioni di volontariato della protezione civile, per garantire un livello crescente di controllo e di sicurezza sul territorio. Nella sede della Provincia è stato presentato dall'assessore alla protezione civile, Valter Picchi, e dagli esponenti delle stesse organizzazioni volontarie, il nuovo sistema. Un sistema che trova la sua applicazione in vari campi dell'attività di vigilanza da quella sui corsi d'acqua a quella sui boschi e dispiega il proprio potenziale sia nei periodi di ordinaria amministrazione, sia in presenza di situazioni di crisi o d'allarme, come le piene fluviali ma anche i casi di ricerca di persone scomparse. Quali le caratteristiche salienti e gli elementi di forza di questa moderna rete di collegamenti radio? Oltre all'ampiezza e alla stabilità del campo d'attività, grazie a ponti ripetitori con una capacità fino a 50 kmq e oltre (da Pisa si può raggiungere addirittura Massa), gli apparecchi con cui gli operatori parlano tra loro, e con le rispettive centrali, vantano un funzionamento dalla versatilità particolarmente elevata. In primo luogo sono in grado di connettersi in più modalità, tra cui quella telefonica; l'invio di testi scritti (Sms compresi), essendo congegni dotati di display; e anche la trasmissione di immagini e di video (incluse riprese da telecamere di monitoraggio delle opere idrauliche). Ciò in virtù di un'interfacciabilità con vari altri sistemi, tra cui i computer portatili: si è dunque messi in condizione di svolgere conversazioni non solo tra singoli utenti, ma tra gruppi diversi in più localizzazioni; accedendo a programmi di individuazione cartografica, come le mappe on line o quelle installabili sui pc. Relativamente alle necessità di localizzazione, le nuove radio possono dialogare con i moduli Gps, quindi con il rilevamento satellitare globale. Inoltre, tra le funzioni specifiche di maggiore rilievo, da evidenziare quella denominata *Man down*, elaborata al fine di segnalare possibili circostanze di pericolo in cui si trovi un operatore: se questo non compie manovre previste dai protocolli standard o si comporta in maniera inconsueta, la radio riconosce l'anomalia e ne avvisa la centrale. Il nuovo sistema è stato attivato in via sperimentale nell'area del Serchio dalla scorsa settimana e andrà a regime nei prossimi mesi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

il parmigiano della solidarietà

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 01/07/2012

Indietro

- *Cecina*

Il parmigiano della solidarietà

L iniziativa

Agli stand del Meeting Antirazzista sarà possibile acquistare parmigiano proveniente dall Emilia per dare una mano alla popolazione terremotata. Si tratta di forme che arrivano dal caseificio «La Cappelletta» della zona di Mirandola. Verrà venduto in pezzi da un chilo. L offerta minima, per l acquisto del formaggio, è di 12 euro. Il ricavato della vendita andrà sul conto corrente aperto daqll Arci nazionale in favore dei terremotati dell Emilia. Per chi visita o frequenta gli stand della Cecinella si tratta di un occasione per dare una mano alle aziende colpite dal terremoto e alla popolazione delle aree più danneggiate ancora accampata nelle tendopoli.

TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / Bilancio a un mese dalla seconda violenta scossa di terremoto

MODENA - BOLOGNA: TERREMOTO EMILIA ROMAGNA BILANCIO SECONDA SCOSSA - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **01/07/2012**

Indietro

MODENA - BOLOGNA / 30-06-2012

TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / Bilancio a un mese dalla seconda violenta scossa di terremoto

Il tragico bilancio del terremoto dell'Emilia a un mese dalla seconda violentissima scossa del 29 maggio: dodicimila assistiti e oltre 4 mila persone. E adesso le aziende modenesi chiedono gli ammortizzatori fiscali

Bilancio a un mese dal terremoto in Emilia Romagna - Ormai pressoché definitivo il bilancio delle persone assistite per l'emergenza terremoto dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia -Romagna, Lombardia e Veneto. Delle 12.003 persone ancora assistite a un mese esatto dalla seconda violenta scossa che causò 17 morti, in Emilia i cittadini assistiti sono 11.554, 432 in Lombardia e 17 in Veneto. Oltre 4 mila, invece, le persone impiegate nei soccorsi, tra volontari, esperti della Protezione Civile, vigili del fuoco e forze dell'ordine.

Alle popolazioni dell'Emilia che temono una burocrazia capace di rallentare la ripresa si può dire che "ci siamo tutti insieme con una enorme presa di responsabilità per fare in modo che la ricostruzione e la ripresa del lavoro avvenga nei tempi più brevi possibili, ma é chiaro che bisogna anche garantire condizioni di sicurezza". E' quanto ha affermato, prima di imbarcarsi su una vedetta per una visita al porto di Ravenna, il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera. "Le norme fatte e la partecipazione del governo centrale all'attività del commissario regionale - ha aggiunto - mi sembra vadano tutte in questa direzione". A giudizio del ministro, ancora, "il governo ha reagito immediatamente, con il supporto del parlamento, nel destinare i fondi necessari" di fronte alle difficoltà arrecate dal terremoto. "Poi - ha aggiunto - le modalità con cui venire in contro a esigenze che dovranno ancora chiarirsi" in modo dettagliato sul territorio "ci sarà il tempo e il modo di affrontarle".

Sono 1.575 le aziende modenesi che hanno presentato domanda di accesso agli ammortizzatori sociali a causa del fermo produttivo provocato dal sisma, per un totale di oltre 19mila lavoratori coinvolti. Le richieste di ammortizzatori sociali rientrano nell'accordo quadro che prevede un iter semplificato promosso dal tavolo provinciale coordinato dalla Provincia di Modena e dalla Regione che si è insediato a inizio giugno.

"A circa un mese dalla firma dell'accordo - rileva Francesco Ori, assessore provinciale al Lavoro - le richieste continuano a crescere, a dimostrazione del fatto che si tratta di una misura necessaria per sostenere i lavoratori e accompagnare le imprese a superare questo periodo di fermo obbligato". In particolare le richieste riguardano in 331 casi imprese che hanno chiesto di accedere alla Cassa integrazione ordinaria (Cigo) per un totale di 12.886 lavoratori. Circa due terzi delle domande per accedere alla Cigo vengono da aziende situate nei Comuni dell'area nord, da Carpi e da Novi. Alle richieste provenienti da queste zone, che rientrano nel cosiddetto 'cratere ristretto' del sisma, sarà dato corso automaticamente. Le altre aziende dovranno invece presentare una specifica documentazione che attesti il danno subito. A usufruire della misura della Cassa integrazione ordinaria in deroga, accessibile alle piccole imprese, alle attività commerciali e di servizio, agli studi professionali, agli apprendisti, ai dipendenti di cooperative e ai lavoratori somministrati, sono 1.243 aziende per un totale di 6.400 dipendenti. Una terza tipologia di ammortizzatore sociale prevista dall'accordo quadro è infine la cassa integrazione straordinaria utilizzata dalle aziende commerciali con più di 50 dipendenti, richiesta finora da un'unica impresa.

A Calcata nasce la sede della Protezione civile

Viterbo Oggi -

Viterbo Oggi

"A Calcata nasce la sede della Protezione civile"

Data: **01/07/2012**

[Indietro](#)

A Calcata nasce la sede della Protezione civile

Battistoni: "Punto di riferimento anche per i paesi limitrofi"

VITERBO - "Una realtà importante ed un punto di riferimento per Calcata e i paesi limitrofi". Così il consigliere regionale Francesco Battistoni, che questa mattina ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione della sede della Protezione civile a Calcata.

Padrone di casa della manifestazione il sindaco del paese. "Sono orgogliosissimo", ha detto Luciano Sestili.

"L'associazione, presieduta da Fabio Di Francesco, è nata da circa un anno - ha spiegato il primo cittadino - e conta già trenta volontari, che si prestano per servizi antincendio e di viabilità non solo a Calcata, ma anche a Magliano Sabina".

A sottolineare l'encomiabile lavoro svolto dai ragazzi anche durante l'emergenza neve dell'inverno scorso è stato il consigliere Battistoni. "I volontari della Protezione civile di Calcata sono stati eccezionali e, ormai, costituiscono un punto di riferimento importante anche per i paesi della provincia di Roma".

La cerimonia si è conclusa con la benedizione della nuova casa della Protezione civile da parte del parroco del paese, che ha celebrato anche una messa.

30/06/2012 - 16:09

Protezione civile: i numeri dell'assistenza alla popolazione

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Protezione civile: i numeri dell'assistenza alla popolazione"

Data: **30/06/2012**

Indietro

30/Jun/2012

Protezione civile: i numeri dell'assistenza alla popolazione FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 30/Jun/2012 AL 30/Jun/2012

LUOGO Italia

Protezione civile: i numeri dell'assistenza alla popolazione 30 giugno 2012 Sono 11.812 le persone assistite dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, a oggi sono 11.812 le persone assistite grazie all'impegno del Servizio nazionale della protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Terremoto: le verifiche di agibilità

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Terremoto: le verifiche di agibilità"

Data: **30/06/2012**

Indietro

30/Jun/2012

Terremoto: le verifiche di agibilità FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 30/Jun/2012 AL 30/Jun/2012

LUOGO Italia

30 giugno 2012 Superate le 20mila valutazioni di agibilità in Emilia-Romagna, oltre 51mila le verifiche spedite
Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Terremoto: Grana Padano, promozione di solidarieta' a popolazioni

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoto: Grana Padano, promozione di solidarieta' a popolazioni"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Terremoto: Grana Padano, promozione di solidarieta' a popolazioni ASCA - 4 ore fa

(ASCA) - Roma, 30 giu - "Ancora una volta abbiamo saputo dare ascolto al cuore, deliberando un intervento di solidarieta' a favore delle imprese consorziate e delle popolazioni colpite dal sisma". Stefano Berni, direttore generale del Consorzio Grana Padano, annuncia cosi' l'esito del voto dell'Assemblea Straordinaria del Consorzio tenutasi a Desenzano del Garda sugli interventi riguardanti il post-terremoto.

Tutti i consorziati concorreranno direttamente ad aiutare i caseifici danneggiati non coperti dall'assicurazione, percio' ogni pezzo di Grana Padano acquistato sara' 'Grana Padano solidale' indipendentemente dal caseificio che l'ha prodotto. "L'attenzione rivolta ai 9 caseifici e ai 4 magazzini, che ospitavano il formaggio di altre 19 ditte, e' stata grande ed e' davanti agli occhi di tutti. L'Assemblea - spiega Stefano Berni - ha voluto pensare anche alle popolazioni provate da questa sciagura. Si e' infatti deciso di deliberare che il ricavato delle azioni promozionali realizzate a partire dalla prossima settimana con singole iniziative della grande distribuzione (come Coop, Conad, LD, Pam e altre catene si stanno aggregando), sara' devoluto ai Comuni terremotati attraverso un rapporto diretto con i sindaci. L'obiettivo e' quello di raggiungere 1 milione di euro".

"Per dare ampia diffusione a queste azioni solidali - aggiunge Stefano Berni - abbiamo previsto da oggi e per i mesi di luglio e agosto una massiccia campagna media: con 7.552 spot TV, 2.992 spot radio e numerose uscite sulle principali testate a livello nazionale, vogliamo comunicare al grande pubblico che 'ricominciare insieme e' possibile', invitando ad acquistare Grana Padano sia per supportare il sistema Grana Padano sia per operare un sostegno concreto alle popolazioni".

Il bilancio del sisma fa contare circa 300.000 forme cadute per un danno complessivo, comprese le strutture danneggiate, di circa 70 milioni di euro. "Fin dai primi giorni del post-terremoto - conclude Stefano Berni - abbiamo rivolto agli italiani l'invito di non cercare il Grana Padano

Terremoto: Grana Padano, promozione di solidarieta' a popolazioni

rotto, che per tutelare la qualita' e la sicurezza del consumatore e' stato ritirato dal mercato, ma di acquistare Grana Padano DOP nei classici punti vendita. Garantiamo i consumatori che tutto il formaggio confezionato e messo in commercio da confezionatori autorizzati e' il tradizionale Grana Padano DOP sanitariamente super sicuro".